



LETTERE DALLA FACOLTÀ

S O M M A R I O

LETTERA DEL PRESIDE

Si è svolta il 14-15 ottobre scorso in Facoltà la riunione congiunta delle Conferenze Permanenti dei Presidi delle Facoltà di Medicina e dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Sono stati trattati alcuni temi di attualità, quali l'*e-learning* in medicina, la valutazione della formazione mediante *Progress test*, l'insegnamento di Medicina Generale nel Corso di Laurea e si è avuta la presentazione del nuovo *Core curriculum* per Medicina e Chirurgia, ricco di circa duemila unità didattiche elementari, un terzo delle quali dedicato all'acquisizione delle abilità; questa edizione, che fa seguito alla prima del 2002, costituisce uno strumento di grande utilità per Docenti e Discenti, per orientare l'insegnamento dei primi e guidare l'apprendimento dei secondi.

La riunione congiunta ha costituito anche l'occasione per festeggiare i venti anni della Conferenza dei Corsi di Laurea in Medicina, istituita proprio qui nell'ottobre '85 e che si è trovata a coordinare in questo periodo ben tre ordinamenti didattici che si sono succeduti dopo una stasi di circa cinquant'anni; sono stati anche festeggiati Luigi Frati, riconfermato in questi giorni per un altro triennio alla guida della Conferenza dei Presidi ed Andrea Lenzi nuovo Presidente della Conferenza dei CLM in Medicina; succede a Giovanni Danieli che nei cinque anni del suo mandato ha portato la Conferenza agli attuali ottimi livelli di funzionalità ed efficacia.

Sono presenti, in questo numero del Bollettino, i segni del grande impulso che la Conferenza ha dato, tra l'altro, alla costruzione dell'attività didattica elettiva e all'inserimento delle Scienze Umane in Medicina.

Nell'interno il Lettore troverà la gran mole di attività didattiche a scelta dello studente, tra Corsi Monografici ed Internati, che la Facoltà produce ogni anno e che consente allo studente di personalizzare il proprio corso formativo e di prepararsi adeguatamente alla futura specializzazione.

Si tratta di un'offerta consistente che testimonia l'impegno e la dedizione dei nostri Docenti al processo formativo.

Due modalità invece dell'inserimento delle Scienze Umane nel *curriculum* di tutti coloro che operano nella sanità sono la *Settimana Introduttiva alla Facoltà* e gli scritti della serie *Uomini e Luoghi della Cultura nelle Marche*, di cui sta per apparire un secondo volume. Nella settimana introduttiva, i campi di futuro coinvolgimento dello studente sono presentati in forma storica, ossia ripercorrendo nei secoli tutto il cammino che le idee, le teorie, le scoperte hanno percorso prima di divenire sapere attuale e premessa per future ricerche.

In questo numero Saverio Cinti presenta *Anatomia*; seguiranno i contributi relativi alle altre discipline.

Stefania Fortuna, nostra Docente di Storia della Medicina, illustra invece la figura di Lorenzo Cappelli, medico dei primi del secolo che certamente ha modificato le conoscenze e le applicazioni nel campo della chirurgia.

Questa presentazione di Medici illustri marchigiani rientra nella missione, propria di tutte le facoltà, di valorizzare i contributi che la terra dove sono inserite ha fornito alla cultura medica ed anche questo non per una accademica ricostruzione del passato ma per fornire basi e continuità al pensiero moderno.

Così questo Bollettino contribuisce alla costituzione di una cultura medica propria della Regione.

Tullio Manzoni
Presidente della Facoltà

SETTIMANA INTRODUTTIVA ALLA FACOLTÀ	2
Basi storiche dell'insegnamento medico: l'Anatomia Umana di Saverio Cinti	

VITA DELLA FACOLTÀ	6
Avviso - Corsi Monografici - Forum multiprofessionali di Scienze Umane - Internato - Corsi Monografici, Internati e accesso alle Scuole di Specializzazione - Altre attività - Calendario dell'Attività Formativa Professionalizzante a cura di Giovanni Danieli	

ALBUM, a cura di Stefania Fortuna	15
La Biblioteca Universitaria di Urbino di Maria Moranti	

UOMINI E LUOGHI DELLA CULTURA NELLE MARCHE	21
Lorenzo Cappelli (1878 - 1949) e la raccolta Civica di Arte Sanitaria di Ancona di Stefania Fortuna	

LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27
a cura di Ugo Salvolini	

NOTIZIE DAL SENATO ACCADEMICO	28
a cura di Maurizio Battino	

NOTIZIARIO	29
Sezione Marche della Società Italiana per lo Studio dell'Obesità - Associazione Giovani Chirurghi Marchigiani "Eduardo Landi" - Master on line in Nutrizione e Dietetica	

NOVEMBRE IN FACOLTÀ	31
---------------------	----

AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO	32
-----------------------------	----

Basi storiche dell'insegnamento medico: l'Anatomia Umana

L'insegnamento di questa Scienza, come tutti gli insegnamenti universitari, non può prescindere dalla ricerca.

Se si vuole quindi entrare anche solo superficialmente nel mondo dell'Anatomia non ci si può esimere dal conoscere un minimo della storia della ricerca nell'ambito di questa disciplina.

Poiché chi scrive non è uno storico della medicina, questa non sarà una lezione di storia della medicina, ma una breve e superficiale descrizione di come le fasi evolutive di ricerca e di didattica della materia si siano succedute prevalentemente nell'ambito della Scuola di Anatomia cui si pregia di appartenere. Ciò permetterà da un lato di avere un saggio della storia della disciplina nelle sue due componenti e dall'altro permetterà di conoscere quali siano stati i nostri Maestri e quali siano stati i loro impegni di ricerca nell'ambito della morfologia da cui hanno tratto gli elementi culturali propulsori per la loro didattica anatomica.

La storia dell'Anatomia può essere divisa in tre grandi periodi.



Fig. 1 - Andrea Vesalio a 26 anni. Da: Storia della medicina di R.H. Major, Sansoni 1959, Firenze.

SAVERIO CINTI

Istituto di Morfologia Umana Normale
Università Politecnica delle Marche

Nel **primo periodo** (dai tempi più remoti alla metà del sedicesimo secolo) l'opera colossale di Claudio Galeno (II secolo d.c.) dominò incontrastata. Questo ricercatore si occupò soprattutto dell'anatomia macroscopica mediante dissezione di animali (i cadaveri, sebbene in grande abbondanza e derivanti anche per il solo sollazzo degli imperatori romani, non potevano essere toccati). Dalla osservazione diretta della struttura nasce istintivamente la deduzione funzionale, e una delle sue opere principali fu *Delle funzioni delle parti del corpo umano*. Elemento fondamentale delle sue ricerche fu l'esperimento anatomico (ad es: taglio dei nervi o legatura degli ureteri), per cui associando la funzione alla forma del viscere gli si faceva assumere la dignità di organo. Altro suo elemento di ricerca fu l'anatomia comparata.

La caduta dell'impero romano fu seguita da un periodo lunghissimo in cui l'Anatomia, come ogni altra scienza, non fu affatto approfondita anche perché i cadaveri umani continuavano ad essere intoccabili. Sicché in quel periodo le opere di Galeno costituirono l'unico testamento della medicina cui giurarono fede tutti i popoli occidentali che si dedicarono a tradurli e a commentarli.

Il **secondo periodo** dell'anatomia inizia nel sedicesimo secolo col glorioso triumvirato: Andrea Vesalio (1515-1564), Bartolomeo Eustachio (1510-1574) e Gabriele Falloppia (1523-1562).

L'indiscusso artefice del passaggio dal primo al secondo periodo fu comunque Andrea Vesalio (Fig. 1) che interruppe la decadenza dell'insegnamento della disciplina meramente dedotto dai sacri testi galenici riportandolo ai livelli universitari: deducendolo cioè dalla esperienza di laboratorio, cioè sul tavolo della dissezione anatomica, direttamente sul cadavere umano. L'osservazione diretta delle strutture così ottenute permetteva al grande anatomista di confutare le verità storicamente accettate dell'anatomia di Galeno suscitando non poche reazioni nell'ambiente culturale di allora così legato alle verità del grande Maestro dell'antichità da essere più disponibili a credere che fosse piuttosto cambiata l'anatomia. Il desiderio di progredire nelle scienze in quel periodo però era tale che ben presto si diffuse la pratica settoria in Italia e in altri Paesi anche se Vesalio dovette lasciare il proprio Paese di origine (Belgio) proprio a causa del suo zelo anatomico. A 23 anni fu nominato Professore di Anatomia all'Università di Padova e a 28 anni pubblica il suo capolavoro *De humani corporis fabrica libri septem* (Basilea 1543). Morì in naufragio presso l'isola di Zante di ritorno da un pellegrinaggio fatto a Gerusalemme per espiare le colpe di aver coltivato l'anatomia.

Il metodo di ricerca di diretta osservazione dell'anatomia introdotto da Vesalio fu il principale mezzo di ricerca e di didattica adottato nei successivi due secoli di storia e fu il principale mezzo di ricerca del capostipite della scuola anatomica pavese cui mi pregio di appartenere (Fig. 2): Antonio Scarpa (1752 -1832).

Questo insigne Anatomico non fu il primo dell'Ateneo pavese (fondato nel 1361), ma viene considerato il capostipite della Scuola Anatomica in quanto, fu il primo illustre personaggio della nuova era dell'Ateneo pavese voluta dall'imperatrice Maria

Teresa d'Austria e dal figlio Giuseppe II, che risollevarono l'Ateneo da una profonda decadenza durata più di due secoli. Fu così che, su consiglio del chirurgo personale, nonché confidente, di Giuseppe II, Giovanni Alessandro Brambilla (1728-1800) fu chiamato a ricoprire la cattedra di Anatomia l'Allievo del grande Maestro patavino Giovan Battista Morgagni (1682-1771).

Giovanni Alessandro Brambilla (1728-1800) (Fig. 3) fu arruolato nell'esercito austriaco come chirurgo e fu colui che promosse lo sviluppo della chirurgia nell'Europa centrale. Dopo la pubblicazione dell'opera di Morgagni che, in base al concetto della patologia d'organo, rivalutò enormemente il ruolo della chirurgia, Brambilla usò la sua influenza su Giuseppe II affinché ai chirurghi venisse insegnato il latino, per poter studiare i testi scientifici e per essere quindi messi alla pari dei medici. Perciò grazie a lui fu fondata una grande accademia a Vienna, in cui si praticava l'insegnamento del latino ai chirurghi. Inoltre furono fatte arrivare da Firenze delle splendide cere anatomiche (tuttora presenti a Vienna) al fine di istruire gli allievi. In conclusione riuscì così a parificare medici e chirurghi; infatti nelle università imperiali (tra cui Pavia, vedi Fig. 4: foto del soffitto dell'aula Scarpa) è presente un simbolo di ciò: due donne togate che si danno la mano, rappresentanti, rispettivamente, una la medicina, l'altra la chirurgia, al di sopra di una scritta: *In unione salus*. (Tale scritta a Pavia è stata sostituita con *iatria e cheirurgia*, al tempo dell'annessione di Pavia al Piemonte). Brambilla fu anche colui che promosse l'istituzione, nel territorio dell'impero, della laurea in Medicina e Chirurgia. In precedenza esisteva la sola laurea in Medicina, mentre ai Chirurghi veniva rilasciato un titolo minore.

Il pensiero di Brambilla si inserisce in un discorso che venne fatto a Firenze da Felice Fontana (1730-1805). Fontana, abate e prezioso consigliere del granduca di Firenze, ebbe l'idea, per istruire i chirurghi, di allestire dei calchi in cera di preparati anatomici. Questa idea era utile per tre motivi: 1) perché gli atlanti a colori costavano moltissimo, 2) perché i chirurghi non conoscevano il latino, 3) perché non esistevano ancora i mezzi fisico-chimici per preservare i cadaveri. Fontana allestì a Firenze, con l'aiuto di vari anatomici, una vera e propria officina di ceroplastica in cui si facevano i calchi dei cadaveri che prima si facevano in gesso e poi si voltavano in cera. Le cere anatomiche erano un mezzo visuale per insegnare e diffondere l'anatomia. L'anatomia era ancora un patrimonio dei medici dotti, che conoscevano il latino e che avevano accesso ai trattati e non dei chirurghi, personaggi di secondo piano, nella maggior parte dei casi barbieri, persone che non avevano avuto un'istruzione classica e nessun accesso alle opere scientifiche.

Come dicevo, Antonio Scarpa fu indiscusso caposcuola dell'Anatomia dell'Università di Pavia; egli adottò il sistema di trasmettere le proprie caratteristiche di ricerca e insegnamento agli Allievi lavorando direttamente sul cadavere davanti a loro e facendoli partecipare direttamente alle attività di laboratorio e di corsia (fu anche nominato clinico chirurgo). In altre parole introdusse per primo il sistema didattico dell'internato che costituisce



Fig. 2 - Antonio Scarpa (1752-1832) fondatore della Scuola Anatomica Pavese, da cui trae origine la Scuola Anatomica Anconitana.

una delle glorie dell'Università di Pavia. Antonio Scarpa adottò oltre alla fine dissezione il metodo del cosiddetto artificio anatomico per alcune delle sue scoperte. L'anatomia studiata ed insegnata dal ricercatore veniva direttamente applicata in senso chirurgico. Egli descrisse la regione inguinale e le relative ernie, il nervo olfattivo, il nervo accessorio, i nervi cardiaci (Fig. 5), e fu particolarmente dedito allo studio dell'occhio e dell'orecchio (particolarmente studiati anche dagli Allievi diretti ed indiretti).

L'allievo di Scarpa, Bartolomeo Panizza (1785 -1867) gli succedette nel 1815.

Il metodo di ricerca principale era ancora quello della dissezione, ma Panizza sviluppò una tecnica già introdotta dallo Scarpa di iniezione di mercurio nei vasi per meglio studiarne la morfologia. Egli sviluppò questa tecnica studiando soprattutto il sistema linfatico dei rettili. Per questi studi l'Istituto di Francia lo insignì di un premio di Fisiologia. Sulla scorta del Maestro eseguì studi sia sui nervi cranici descrivendo le diverse funzioni dei nervi ed in particolare quelli della lingua, sia sull'orecchio interno e costruì un modello in cera di quest'ultimo che fu esposto a Londra nel 1860. Il Panizza fu il promotore del **terzo periodo** dell'Anatomia nella scuola pavese perché introdusse in essa l'uso del microscopio ottico come mezzo di indagine scientifica. Sebbene il padre dell'anatomia microscopica fu indubbiamente Marcello Malpighi (1628-1694) il Panizza ebbe il merito di importare un microscopio con obiettivo acromatico (1820, che rivoluzionava l'osservazione con questo strumento, eliminando la cosiddetta immagine illusoria, ed aprendo così la strada alla moderna anatomia microscopica) costruito dal suo amico Astronomo ed istologo Gian Battista Amici (1786-1863) e del quale si servì, in tarda età, per studi sull'ovaio.



Fig. 3 - Giovanni Alessandro Brambilla.

Furono allievi di Panizza: Alfonso Corti (1822-1876) (descrisse il recettore auditivo che porta il suo nome) ed Eusebio Ohel (1827-1903) (noto per i suoi studi sulla cute). Quest'ultimo fu professore di Istologia e Fisiologia che ebbe tra i suoi allievi Giulio Bizzozero (1846-1901). Questi, che aveva frequentato anche il laboratorio di Rudolf Virchow (1821-1902) a Berlino a 21 anni divenne docente di Patologia Generale e scoprì la funzione emopoietica del midollo osseo nonché descrisse il fenomeno della fagocitosi. Il Bizzozero, nel suo piccolo laboratorio di medicina sperimentale, istruì all'arte della microscopia ottica Camillo Golgi (1843-1926).

La scoperta della "reazione nera" (cromo-argenticca) fatta da Camillo Golgi nel 1873 fu riconosciuta nella sua importanza a livello internazionale soprattutto da Rudolf Albert von Kölliker (1817-1905) dell'Università di Würzburg (famoso per aver scritto il primo testo di Istologia con i concetti di cellula e tessuti) e destò grande fermento nell'ambiente scientifico pavese, nazionale ed internazionale. Questa grande scoperta consentì per la prima volta di visualizzare l'intero neurone aprendo la strada alla teoria del neurone sostenuta dallo spagnolo Santiago Ramón y Cajal (1852-1934) e permise giganteschi progressi nella conoscenza dell'anatomia funzionale del sistema nervoso. Golgi e Cajal diviserono *ex aequo* il premio Nobel per la Fisiologia e Medicina nel

1906. Numerose altre furono le scoperte di Golgi tra cui le più famose sono quella dell'apparato cellulare di secrezione che da lui prende il nome (grazie al quale egli è, probabilmente, il biologo più citato nella letteratura scientifica internazionale) e l'identificazione delle fasi del ciclo malarico nell'uomo. La sua Scuola fu frequentata da numerosi scienziati destinati a diventare famosi per diverse scoperte tutte prevalentemente basate sulla osservazione della morfologia microscopica (ad es. Adelchi Negri -corpi del Negri nelle cellule infettate dal virus della rabbia-, Emilio Veratti -reticolo sarcoplasmatico-, Aldo Perroncito -rigenerazione del tessuto nervoso periferico-, Carlo Martinotti -cellule con il suo nome della corteccia cerebrale-, Gian Battista Grassi - identificò la zanzara della malaria- Vittorio Marchi - metodo per la colorazione della mielina-, Antonio Carini scoprì il protozoo pneumocystis carinii-).

Ben due allievi di Golgi si succedettero nella cattedra di Anatomia della scuola pavese che fu quindi così intensamente improntata allo stesso tipo di indagini microscopiche. I due allievi furono rispettivamente Luigi Sala e Antonio Pensa.

Il primo succedeva al successore di Panizza, Giovanni Zoja (1832-1899) che tenne la cattedra di anatomia dal 1864 al 1899. I suoi studi furono prevalentemente di anatomia macroscopica (etmoide).

Luigi Sala (1863-1930, cattedratico di anatomia dal 1899 al 1931) e Antonio Pensa (1874-1970, cattedratico di Anatomia dal 1931 al 1950) utilizzarono soprattutto la reazione nera di Golgi per studiare il sistema nervoso periferico e l'innervazione parenchimale degli organi. Così la principale attività di ricerca di questi anatomisti fu principalmente di tipo microscopico (Pensa fu il primo a dimostrare che l'apparato reticolare di Golgi era presente anche in citotipi non neuronali), ma alcuni lavori di Pensa furono di anatomia macroscopica vascolare (sulle arterie intercostali e sull'arteria polmonare dell'uomo).



Fig. 4 - Particolare del soffitto dell'Aula Scarpa dell'Università di Pavia.

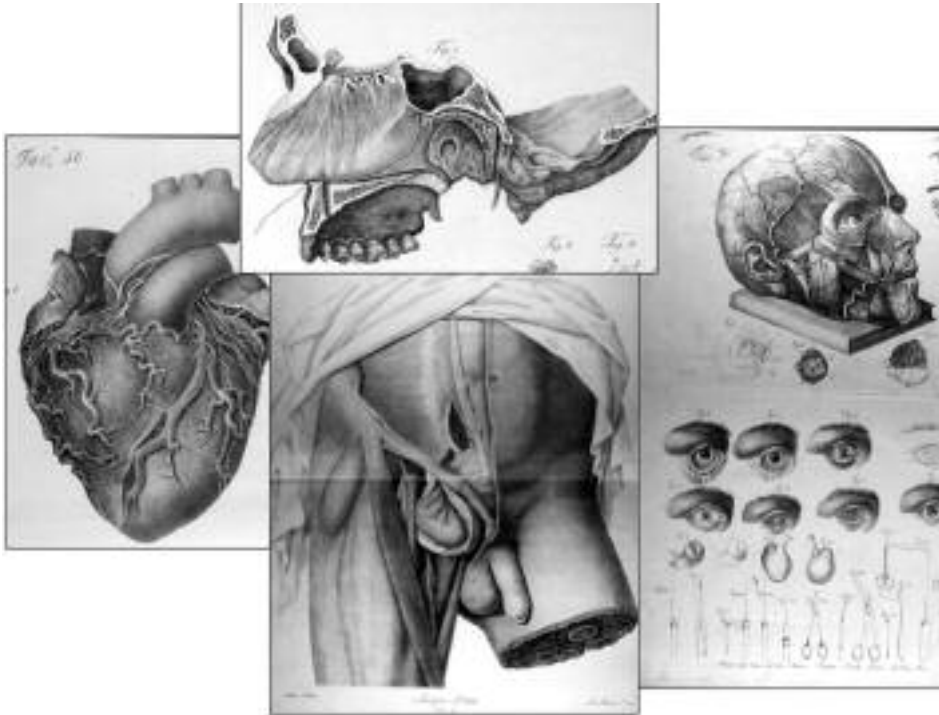


Fig. 5 - Innervazione del cuore, nervo olfattivo, particolari dell'occhio e regione inguinale secondo Antonio Scarpa. Da tavole originali delle opere varie, disegnatore Muzzi, litografia Batelli. Da: Atlante di tutte le opere A. Scarpa, Tipografia e Calcografia della Speranza, Firenze 1836.

Il successore di Pensa fu Gennaro Palumbi (1904-1968, cattedratico di Anatomia dal 1950 al 1968) che ebbe il grande merito di importare nella Scuola il microscopio elettronico a trasmissione. Questa nuova tecnica apriva notevoli orizzonti di studio che si immergevano ancora più approfonditamente nell'anatomia delle cellule e dei tessuti.

Tra i giovani allievi di Palumbi, che estesero ad altre Sedi la cultura e la tradizione della scuola anatomica pavese, ci fu Francesco Maria Osculati (1938-) che iniziò la scuola anatomica dell'Università di Ancona nel 1974. Osculati organizzò un formidabile laboratorio di microscopia elettronica. Nella piena tradizione di stampo golgiano egli utilizza le tecniche di interazione con i tessuti per trarre dati anatomo-funzionali dallo studio morfologico (ad es. studio dell'ultrastruttura dei neuroni dell'oliva bulbare contrastati per via retrograda con la perossidasi) e in pieno spirito scarpiano che propugnava "il bel preparato anatomico", divenuto al tempo di Sala e Pensa "il bel preparato istologico", Osculati

l'immunologia (immunoistochimica e immunocitochimica), la biologia molecolare (ibridizzazione *in situ*) e l'ingegneria genetica (ricombinazione CRE-mediata nei topi blu ROSA26).

Spero che questa breve storia dell'evoluzione della ricerca anatomica possa servire agli studenti come introduzione nel mondo della morfologia e possa essere per loro di un qualche giovamento nell'affrontare lo studio di questa disciplina.

Ringraziamenti

Si ringrazia il Prof. Tullio Manzoni dell'Università Politecnica delle Marche, per i preziosi consigli bibliografici; il Prof. Alberto Calligaro dell'Università di Pavia, per la collaborazione iconografica; il Prof. Alessandro Riva dell'Università di Cagliari, per la revisione e il contributo al manoscritto e il Prof. Manlio Caucci Primario Emerito dell'Ospedale Salesi di Ancona per il prezioso dono "Atlante di tutte le opere" del Professore Cav. Antonio Scarpa, Firenze 1836, da cui è tratta la figura 5 del manoscritto.

Lettura tenuta il 4 ottobre 2005 in Facoltà per il ciclo di *Conferenze Introduttive alla Facoltà*.



Avviso

Il giorno 3 Novembre si aprono le iscrizioni a:

- Corsi monografici di tutti i Corsi di Laurea, triennale e magistrale
- Internato per gli Studenti del CLM in Medicina e Chirurgia e del CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria
- Altre attività (*Informatica applicata*, *Approfondimento della Lingua Inglese*) per gli Studenti del primo anno di tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, con l'eccezione del CdL per Educatore Professionale, che prevede questa attività al terzo anno.

Nessuna iscrizione sarà consentita dopo il 18 Novembre

Le iscrizioni per gli Studenti fuori-corso si aprono il 21 Novembre e si chiudono improrogabilmente il 30 Novembre

Corsi Monografici

La partecipazione ai Corsi Monografici è limitata a 100-125 studenti/anno in relazione alla disponibilità di posti in aula, con l'eccezione del Corso di Laurea in Infermieristica che permette l'iscrizione a 233 studenti, avendo disponibile la più ampia Aula D.

Sempre nell'Aula D si svolgono i Corsi Monografici della serie dei Forum di Scienze Umane, riservati agli studenti delle quattro Lauree Specialistiche, con la seguente distribuzione di posti: Medicina e Chirurgia 140, Odontoiatria e Protesi Dentaria 25, Scienze Infermieristiche ed Ostetriche 52, Scienze Tecniche Diagnostiche 16.

Le iscrizioni avvengono per via informatica in elenchi distinti per ciascun corso monografico e per Corso di laurea.

Qualora il numero degli iscritti superi la disponibilità dei posti, il Docente responsabile stabilirà tempi e modi di sdoppiamento del corso. Nella scelta dei Corsi Monografici (tab. 1), dei Forum (tab. 2) e degli Internati (tab. 3) gli studenti potranno tener conto della validità degli stessi ai fini dell'ammissione alle Scuole di specializzazione, come risulta dalla tabella 4.

La frequenza ai Corsi Monografici, una volta scelti, è registrata ed attestata secondo modalità stabilite dal Docente.

Per l'acquisizione dei crediti è obbligatoria la valutazione, che può avvenire alla fine del corso monografico o nel contesto dell'esame di riferimento.

I Corsi Monografici ed i Forum multiprofessionali si svolgono preferibilmente nell'anno in cui si tiene l'Insegnamento di riferimento.

Nelle tabelle 2 e 3 viene riportato l'elenco dei Corsi Monografici e dei Forum previsti per il corrente anno.

Gli studenti non possono frequentare più di tre Corsi Monografici l'anno, non più di due quelli del CdL per Educatore Professionale.

Le iscrizioni vengono aperte il 3/11 e si chiudono improrogabilmente il 18/11.

Poiché i Forum, limitati alle Lauree Magistrali, iniziano il 9 Novembre, si raccomanda un'iscrizione tempestiva a questi ultimi.

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

1° Anno

1° SEMESTRE

12 - Fisica

Fenomeni ondulatori; onde elastiche in Medicina*, Dott. F. Fiori
11-18-25 Gennaio 2006, ore 15.00, Aula F

5 - Chimica e Propedeutica Biochimica

L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici*,

Prof. G.P. Littarru,

23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 15.00, Aula F

10 - Emergenze Medico-Chirurgiche

Rianimazione cardio-polmonare, Dott.ssa E. Adrario

11 - 18 - 25 Gennaio 2006, ore 15.00, Aula C

2° SEMESTRE

4 - Biologia, Genetica e Biometria

Biologia ed epidemiologia del diabete, Prof. G. Principato,
Prof.ssa F. Saccucci

5 - 26 Aprile 3 Maggio 2006, ore 15.00, Aula F

17 - Istologia

Istologia umana normale con riferimenti pratici alle tecniche di laboratorio di supporto alla diagnostica citopatologica,
Dott.ssa A. Pugnali

10 - 17 - 24 Maggio 2006, ore 15.00, Aula E

2° Anno

1° SEMESTRE

3 - Biochimica

Biochimica del sangue, Prof.ssa L. Mazzanti

23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 15.00, Aula A

2° SEMESTRE

1 - Anatomia

Anatomia dell'organo endocrino adiposo, Prof. S. Cinti

26 Aprile, 3-10 Maggio 2006, ore 15.00, Aula A

13 - Fisiologia

Regolazione del metabolismo corporeo, Dott.ssa M. Fabri

17-24-31 Maggio 2006, ore 15.00, Aula A





3° Anno

1° SEMESTRE

23 - Medicina di Laboratorio
Resistenza nei Gram positivi, Prof. P.E. Varaldo
23 - 30 Novembre 7 Dicembre 2005, ore 10.30, Aula F

27 - Microbiologia
Patogeni intracellulari e problematiche connesse,
Prof.ssa B. Facinelli
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 15.00, Aula C

2° SEMESTRE

31 - Patologia, Fisiopatologia Generale e Patologia Clinica
Patologia dell'invecchiamento, Prof. A. Procopio
8-15-22 Marzo 2006, ore 8.30, Aula C

26 - Metodologia Clinica
Laparoscopia diagnostica, Prof. M. Guerrieri
29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 8.30, Aula C

32 - Patologia Sistemica I
Il trapianto di cellule staminali e la terapia cellulare, Prof. A. Olivieri
3-10-17 Maggio 2006, ore 8.30, Aula C

4° Anno

1° SEMESTRE

15 - Igiene e Sanità Pubblica
I profili assistenziali, Prof. F. Di Stanislao
11-18-25 Gennaio 2006, ore 10.30, Aula A

33 - Patologia Sistemica II
Il metabolismo calcio-fosforo: implicazioni endocrinologiche,
nefrologiche ed urologiche, Prof. G. Muzzonigro, Dott. GM.
Frasca, Dott. A. Tacaliti
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 10.30, Aula A

34 - Patologia Sistemica III
La malattia tromboembolica venosa, Prof. F. Alò
11-18-25 Gennaio 2006, ore 8.30, Aula A

2° SEMESTRE

9 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia
Le apparecchiature per la diagnostica per immagine, Prof. A.
Giovagnoni
29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 10.30, Aula A

28 - Odonto-otorinolaringoiatria
Emergenze ORL ed odontostomatologiche di interesse medico,
Dott. M. Piemontese, Dott. M. Re
29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 8.30, Aula A

29 - Oftalmologia
Malattie degli annessi oculari, Dott. G. Frongia
3-10-17 Maggio 2006, ore 10.30, Aula A

5° Anno

1° SEMESTRE

6 - Chirurgia Generale e Gastroenterologia

Insufficienza del pavimento pelvico (incontinenza fecale), Dott.
R. Ghiselli
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 8.30, Aula C

20 - Malattie del Sistema Nervoso
Valutazione e potenziamento delle abilità cognitive in diverse
condizioni di malattia,
Prof. L. Provinciali, Dott. M. Bartolini
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 10.30, Aula C

19 - Malattie dell'Apparato Locomotore
Chirurgia vertebrale, Prof. F. Greco
11-18-25 Gennaio 2006, ore 8.30, Aula C

25 - Medicina Legale
L'esame del DNA nelle indagini di paternità e di indentificazio-
ne personale, Prof. A. Tagliabracci
11-18-25 Gennaio 2006, ore 10.30, Aula C

2° SEMESTRE

2 - Anatomia Patologica
Linfomi dell'apparato gastroenterico, Prof. I. Bearzi
8-15-22 Marzo 2006, ore 10.30, Aula C

18 - Malattie Cutanee e Veneree
Lupus Eritematoso Cutaneo, Prof.ssa A.M. Offidani
3-10-17 Maggio 2006, ore 10.30, Aula C

36 - Psichiatria
Elementi di psicoterapia, Prof. G. Borsetti
24-31 Maggio, 7 Giugno 2006, ore 10.30, Aula C

24 - Medicina Interna e Geriatria
Approfondimenti in tema di Iperensione Arteriosa, Prof. A.
Rappelli
29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 10.30, Aula C

21 - Malattie Infettive
Malaria: aspetti particolari, Prof. A. Giacometti
24-31 Maggio, 7 Giugno 2006, ore 8.30, Aula C

6° Anno

1° SEMESTRE

14 - Ginecologia e Ostetricia
Patologia della cervice uterina: dal Pap-Test alla colposcopia,
Prof. A.L. Tranquilli, Dott. A. Ciavattini,
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 8.30, Aula E

35 - Pediatria
Malattie genetiche e metaboliche, Prof. G. Coppa, Prof. O.
Gabrielli
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 10.30, Aula E

2° SEMESTRE

8 - Clinica Medica
Linee guida nella diagnosi e nella terapia delle malattie immu-
nomediate, Dott.ssa M.G. Danieli
17 - 24 Maggio 2006, ore 15.00-18.00, Aula F

7 - Clinica Chirurgica
Malattie infiammatorie croniche intestinali, Prof.ssa C.





Marmorale, Dott. G. Macarri, Dott. W. Siquini
29 Marzo, 5 Aprile 2006, ore 15.00-18.00, Aula F
30 - Oncologia Clinica
Terapia del dolore e delle complicanze, Prof. R. Cellerino
8-15-22 Marzo 2006, ore 15.00, Aula F

22 - Medicina del Lavoro
Il rumore industriale: effetto sulla salute e prevenzione, Prof. M. Valentino
31 Maggio, 7 Giugno 2006, ore 15.00-18.00, Aula F

* Aperto anche agli Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Dal 23 Novembre 2005 al 7Giugno 2006
Mercoledì 8.30 – 17.30

1° Anno

1° SEMESTRE

Fisica

1. Fenomeni ondulatori; onde elastiche in Medicina*, Dott. F. Fiori
11-18-25 Gennaio 2005, ore 16:30

Chimica e Propedeutica Biochimica

2. L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici*, Prof. G.P. Littarru, Dott. M. Battino
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 16:30

2° SEMESTRE

Materiali Dentari

3. Determinazione e prevenzione nell'utilizzo dei materiali dentari. Prof. F. Sampalmieri
Date da definire con il Docente

Biologia, Genetica e Biometria

4. Aspetti di Biologia e Biometria per lo studio delle malattie genetiche, Prof. G. Principato, Prof.ssa F. Saccucci
13-10-17 Maggio 2006, ore 10.30

Istologia

5. Biotecnologie per lo studio morfologico-dinamico delle cellule, Dott.ssa A. Pugnali
29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 16:30

Anatomia

6. Anatomia dell'organo endocrino adiposo, Prof. S. Cinti
26 Aprile, 3-10 Maggio 2006, ore 14.30

2° Anno

1° SEMESTRE

7. Odontoiatria minimamente invasiva. Prof. A. Putignano
Date da definire con il Docente

Igiene Generale ed Applicata

8. La qualità certificata nell'assistenza odontoiatrica. Prof. I. Annino

Igiene Generale ed Applicata
Date da definire con il Docente

Medicina Interna

9. Ipertensione ed ipotensione
Prof. R. Sarzani
Date da definire con il Docente

Igiene e Sanità Pubblica

10. I profili assistenziali, Prof. F. Di Stanislao
11-18-25 Gennaio 2006, ore 10.30

Medicina di Laboratorio

11. Resistenza nei Gram Positivi, Prof. P.E. Varaldo
11-18-25 Gennaio 2006, ore 16.30

Microbiologia

12. Patogeni intracellulari e problematiche connesse, Prof.ssa B. Facinelli
29,30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 14.30

Patologia Sistemica II

13. Il metabolismo calcio-fosforo: implicazioni endocrinologiche, nefrologiche ed urologiche, Prof. M. Boscaro, Prof. P. Dessi Fulgheri, Prof. G. Muzzonigro
23-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 8.30

Patologia Sistemica III

14. La malattia tromboembolica venosa, Prof. F. Alò
11,18,25 Gennaio 2006 8.30

Pediatria

15. Malattie genetiche e metaboliche, Prof. G. Coppa, Prof. O. Gabrielli
27-30 Novembre, 7 Dicembre 2005, ore 10.30

2° SEMESTRE

Fisiologia

16. Regolazione del metabolismo corporeo, Dott.ssa M. Fabri
17-24-31 Maggio 2006, ore 14.30

Patologia, Fisiopatologia Generale e Patologia Clinica

17. Patologia da amianto, Prof. A. Procopio
8-15-22 Marzo 2006, ore 8.30

Farmacologia

18. Antibiotico-Profilassi nelle infezioni chirurgiche, Prof. S. Amoroso
8,15,22 Marzo 2006, ore 8:30

Psichiatria

19. Elementi di psicoterapia, Prof. G. Borsetti
24-31Maggio, 7 Giugno 2006, ore 8.30

Medicina Interna e Geriatria

20. Approfondimenti in tema di Ipertensione Arteriosa, Prof. A. Rappelli





29 Marzo, 5-26 Aprile 2006, ore 10.30

Malattie Infettive

21. Malaria: aspetti particolari, Prof. A. Giacometti
24-31 maggio, 7 giugno 2006, ore 8.30

Clinica Medica

22. Linee guida nella diagnosi e nella cura delle malattie immunomediate, Dott.ssa M.G. Danielii
17 Maggio 2006 ore 16:30, 24 Maggio 2006 ore 14.30

3° Anno

1° semestre

Patologia speciale odontostomatologica

23. Anatomia, fisiologia e patologia delle ghiandole salivari
Prof. L. Lo Muzio
Date da definire con il Docente

Anatomia ed Istologia patologica

24. Correlazioni anatomo-cliniche nei tumori odontogeni.
Prof. R. Montironi-Dott. C. Rubini
Date da definire con il Docente

2° semestre

Malattie cutanee e veneree

25. Lupus eritematoso cutaneo, Prof.ssa A. M. Offidani
3-10-17 maggio, 2006, ore 10.30

Pedodonzia

26. Sindromi malformative con coinvolgimento odontostomatologico e maxillo facciale
Dr.M. Piemontese
Date da definire con il Docente

*Aperto anche agli Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea per Educatore Professionale

1° Anno

- 1) Le metodologie di intervento nel lavoro con i gruppi
Dott.ssa M.T. Medi
- 2) La rete di aiuto alla persona Prof. C. Moretti
- 3) La deontologia professionale e la legislazione di *privacy*
Dott.ssa A.L. Ferrante

Corso di Laurea in Fisioterapia

1° Anno

- 1) Organizzazione degli operatori professionali in riabilitazione: Prof.ssa M.G. Ceravolo
Date: 03.05.06 ore 14.30-16.30; 10.05.06 ore 14.30-16.30;
17.05.06 ore 14.30-16.30;
Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

2) Validazione ed utilizzo di strumenti di misura in riabilitazione: Prof.ssa M.G. Ceravolo

Date: 22.03.06 ore 14.30-16.30; 29.03.06 ore 14.39-16.30;
05.04.06 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano
3) Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione: Prof.ssa M.G. Ceravolo

Date: 16.11.05 ore 16.30-18.30; 23.11.05 ore 16.30-18.30;
30.11.05 ore 16.30-18.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

2° Anno

1) Riabilitazione del paziente oncologico: Dr.ssa M. Danni
Date: 11.01.06 ore 16.30-18.30; 18.01.06 ore 16.30-18.30;
25.01.06 ore 16.30-18.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano
2) Bilancio strumentale e trattamento disturbi dell'equilibrio:
Dr. G. Lagalla

Date: 16.11.05 ore 14.30-16.30; 23.11.05 ore 14.30-16.30;
30.11.05 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

3) Riabilitazione in traumatologia sportiva Dr. G. Lagalla
Date: 24.05.06 ore 14.30-16.30; 31.05.06 ore 14.30-16.30;
07.06.06 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

3° Anno

1) Fondamenti di analisi del cammino: Prof.ssa M.G. Ceravolo

Date: 26.10.05 ore 14.30-16.30; 02.11.05 ore 14.30-16.30;
09.11.05 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano
2) Deficit cognitivi post-ictus: impatto prognostico e management multidisciplinare: Prof.ssa M.G. Ceravolo

Date: 01.03.06 ore 14.30-16.30; 08.03.06 ore 14.30-16.30;
15.03.06 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

3) Le terapie fisiche nel terzo millennio: Prof.ssa M.G. Ceravolo

Date: 11.01.06 ore 14.30-16.30; 18.01.06 ore 14.30-16.30;
25.01.06 ore 14.30-16.30;

Sede: Aula Dipartimentale Scienze Neurologiche, 5° piano

Corso di Laurea in Infermieristica

Polo didattico di Ancona

1° Anno

1) Anatomia microscopica, Prof. M. Castellucci, Prof. G. Barbatelli 30 Novembre - 7 Dicembre - 11 Gennaio 2006 ore 10.30 Aula D

2) L'uomo, la salute, la malattia nella dimensione interculturale*, Prof.ssa L. Volante, 30 Novembre - 7 Dicembre - 11 Gennaio 2006 ore 8.30, Aula D

3) Sicurezza in ospedale. DDSI S. Ortolani, 9-16-23 Novembre





2005, ore 10.30, Aula D

4) La contraccezione (dal C.d.L. in Ostetricia). Prof. A. Turi 18 - 25 Gennaio - 1° Febbraio 2006 ore 8,30 Aula D

2° Anno

1) Tecniche di diagnostica per immagini nella pratica clinica* Prof. E. De Nigris 18-25 Gennaio, 1° Febbraio 2006 ore 10.30, Aula D

2) Risk Management* Dott. M. Bozzi, 8-15-22 Marzo 2006 ore 8.30, Aula D

3) Il Counseling DAI A. Giacometti, 29 Marzo 5-26 Aprile 2006 ore 8.30, Aula D

4) Malattie sessualmente trasmesse (dal C.d.L. in Ostetricia). Dr. A. Ciavattini 9,16,23 novembre 2005 ore 8,30 Aula D

3° Anno

1) L'infertilità maschile. Prof. G. Muzzonigro, 3-10-17 Maggio 2006 ore 10.30, Aula D

2) La chirurgia dell'anziano. Prof. V. Suraci, 24-31 Maggio 7 Giugno 2006 ore 10.30, Aula D

3) Le urgenze vascolari. Prof. F. Alò, 29 Marzo 5-26 Aprile 2006 ore 10.30, Aula D

4) La ricerca di linee guida e protocolli in internet. Dott.ssa L. Morbidoni 3, 10, 17 maggio 2006 ore 8,30 Aula D

* Aperto anche agli Studenti del Corso di Laurea in Ostetricia

Polo didattico di Pesaro

1° Anno

1) Storia dell'infermieristica (4 ore), DDSI M. Nicolino, DAI R. Talevi, gennaio 2006

2) Ittero e fisiopatologia dell'ittero e della colestasi (6 ore), Dott. M. Melone, Dott. M. Marzoni, maggio 2006

3) Basi teoriche e pratiche dell'ECG (3 ore), Dott. M. Melone, seconda metà di marzo 2006

4) Problematiche di pertinenza infermieristica del paziente urologico (4 ore), Prof. A. Procopio, giugno 2006

5) L'epatopatia da alcool: dalla fisiopatologia all'assistenza al paziente. Prof. A. Benedetti, novembre-dicembre 2005

6) Steatoepatite non alcolica: dalle basi fisiopatologiche della sindrome metabolica alla clinica. Prof. A. Benedetti, marzo-aprile 2006

Corso di Laurea in Ostetricia

1° Anno

1. Contraccezione*, Dott. A. Turi 18 - 25 Gennaio 1° Febbraio 2006 ore 8,30 Aula D

2. Comunicazione in Ostetricia, Prof. A. L. Tranquilli 9 - 16 - 23 Novembre 2005 ore 10,30 Aula I

3. L'uomo, la salute, la malattia nella dimensione interculturale (dal corso di Laurea in Infermieristica) Prof.ssa L. Volante 30 Nov. 7 Dic. 11 Genn. ore 8,30 Aula D

2° Anno

1) Malattie sessualmente trasmesse* Dott. A. Ciavattini 9 - 16

- 23 Novembre 2005 ore 8,30 Aula D

2) Valutazione della coppia sterile Dott. D. Pescosolido 5 - 19 - 26 Aprile 2006 ore 8,30 Aula I

3) Tecniche di diagnostica per immagini nella pratica clinica (dal corso di Laurea in Infermieristica) Prof. E. De Nigris 18 - 25 genn. 1 feb. ore 10,30 Aula D

3° Anno

1) Il parto e le sue emergenze Prof. A. L. Tranquilli 11 - 18 - 25 Gennaio 2006 ore 10,30 Aula I

2) Shock in ostetricia, rianimazione materna, rianimazione neonatale Dott. N. Cester 8 - 15 - 22 Marzo 2006 ore 8,30 Aula I

3) Risk Management (dal corso di Laurea in Infermieristica) Dott. M. Bozzi 8 - 15 - 22 marzo ore 8,30 Aula D

* Aperto anche agli Studenti del Corso di Laurea in Infermieristica

Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio biomedico

1° Anno

1) Anatomia microscopica Prof. M. Castellucci 30 Novembre - 7 Dicembre 2005 - 11 Gennaio 2006 ore 10:30 Aula D

2) Sicurezza in Ospedale. DDS S. Ortolani 9, 16, 23 Novembre 2005 ore 10:30 Aula D

3) La contraccezione (dal CDL in Ostetricia) Prof. A. Turi 18 e 25 Gennaio 2006 1 Febbraio 2006 ore 8:30 Aula D

2° Anno

1) I virus neurotropi, P. Pauri 3 Novembre 2005, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

2) Marcatori tumorali, C. Rubini, A. Santinelli 13 Aprile 2005, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

3) Oncologia molecolare nella diagnosi clinica, Prof. S. Cascinu 20 Aprile 2005, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

3° Anno

1) Tecniche di Biologia molecolare: applicazioni in patologia neoplastica, G. Goteri 27 Ottobre 2004, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

2) Sistema HLA, C. Bartocci 1 Dicembre 2004, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

3) Gram positivi e infezioni ospedaliere, P.E. Valardo 11 Maggio 2005, ore 9,00-11,00 Aula Morgagni Anatomia Patologica

Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

1° Anno

1. Anatomia Topografica del Torace e dell'Addome Prof. G. Barbatelli 11 genn. - 18 gen. 2006 ore 9,00-12,00 Aula Didattica H Facoltà di Medicina e Chirurgia - Polo Didattico Torrette





2. I Rivelatori nelle Attività di Fisica Sanitaria: dosimetria in radioterapia, rivelatori a termoluminescenza, rivelatori a stato solido nella registrazione dell'immagine digitale radiologica Dott.ssa M. Giacometti, Dott.ssa S. Maggi 26 apr. 2006, 3 - 10 mag. 2006, ore 8,30-10,30 Aula Didattica H Facoltà di Medicina e Chirurgia – Polo Didattico Torrette

3. Tecnologia Multidisciplinare nello Studio del Torace Prof. E. De Nigris 17 mag. - 24 mag. 2006, ore 8,30-11,30 Aula Didattica H Facoltà di Medicina e Chirurgia – Polo Didattico Torrette

2° Anno

1. Tecniche Diagnostiche e Radioprotezione in Radiologia Odontostomatologica Prof. L. De Florio 23 nov. 2005, 30 nov. 2005, ore 10,30 – 13,30 Aula Didattica H Facoltà di Medicina e Chirurgia – Polo Didattico Torrette

2. La RM del Sistema Nervoso Centrale, Dott. G. Polonara 25 gen. 2006, 1 febb. 2006, ore 8,30 – 11,30 Aula Didattica H Facoltà di Medicina e Chirurgia – Polo Didattico Torrette

3. Prospettive della Tecnologia in Medicina Nucleare: PET Dott.

P. Cinti, Dott. G. Ascoli, 29 mar. 2006, 5 apr. 2006, ore 8,30 – 11,30 Aula Didattica U.O. di Medicina Nucleare - Azienda Ospedali Riuniti di Ancona

3° Anno

1. Progressi in Radiologia Interventistica Dott. E. Antico 8 - 15 - 22 mar. 2006, ore 8,30 – 10,30 Aula Didattica U.O. di Medicina Nucleare – Azienda Ospedali Riuniti di Ancona

2. Il Codice Deontologico del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica Prof. R. Giorgetti 8 - 15 - 22 mar. 2006, ore 10,30 – 12,30 Aula Didattica U.O. di Medicina Nucleare – Azienda Ospedali Riuniti di Ancona

3. Radioterapia Conformazionale della Prostata: immobilizzazione del paziente e riposizionamento, definizione dei bersagli e simulazione virtuale, irradiazione in conformazione Dott. M. Cardinali, Dott.ssa G. Mantello, 26 apr., 10 mag. 2006, ore 9,00-12,00 Aula Didattica U.O. di Radioterapia – Azienda Ospedali Riuniti di Ancona

Tab. 1 - Elenco dei Corsi Monografici previsti per l'a.a. 2005-2006 per tutti i Corsi di Laurea.

Forum Multiprofessionali di Scienze Umane

Si svolgono tutti i mercoledì dalle 13.30 alle 15.00 nell'Aula D

CMF1 - Storia della Medicina ed Epistemologia - Prof.ssa Stefania Fortuna

Fisiologia, Storia della medicina – 2° anno CLM Med.Chir. e CLM Odonto, PD 1° anno delle altre Lauree magistrali

9 Novembre 2005 Logica deduttiva e logica induttiva in medicina - Prof. Francesco Orilia

16 Novembre 2005 Epistemologia: la medicina e il metodo scientifico - Prof.ssa Laura Cavasassi

23 Novembre 2005 Il giuramento di Ippocrate e le origini dell'Etica medica - Prof.ssa Stefania Fortuna

CMF2 - Etica generale - Prof. Giovanni Principato

Biologia e genetica – 1° anno di tutti i Corsi di Laurea magistrale

30 Novembre 2005 Le radici etiche dell'Operatore Sanitario – Dr. Massimiliano Marinelli

7 Dicembre 2005 Etica nelle biotecnologie – Prof. Giovanni Principato, Dr. Massimiliano Marinelli

11 Gennaio 2006 Credenze e verità scientifiche – Prof. Roberto Tagliaferri

CMF3 – Psicologia Clinica – Prof. Bernardo Nardi

Psichiatria – 5° anno CLM Med.Chir, 2° anno CLM Odonto. PD 1° anno delle altre Lauree magistrali

Dai sintomi ai segni al significato nella scienza e nella pratica medica

18 Gennaio 2006 Prima parte, la ricerca dei sintomi e dei segni

25 Gennaio 2006

Seconda parte, la formulazione diagnostica

1 Febbraio 2006

Terza parte, la ricostruzione del significato

CMF4 – Organizzazione Sanitaria – Prof. Francesco Di Stanislao

Igiene - 4° anno CLM Med.Chir, PD 1° anno delle altre Lauree magistrali

8 Marzo 2006 Il Piano Sanitario Regionale – Prof. Francesco Di Stanislao

15 Marzo 2006 ASUR: aspetti strategici ed operativi – Dott. Antonio Aprile

22 Marzo 2006 L'organizzazione ospedaliera nel Servizio Sanitario Regionale – Dott. Paolo Menichetti

CMF5 – Deontologia – Prof. Adriano Tagliabracci

Medicina Legale - 5° anno CLM Med.Chir. e CLM Odonto. PD, 1° anno delle altre Lauree magistrali

29 Marzo Alcool, droghe, farmaci ed alterazioni comportamentali di rilevanza sociale

5-26 Aprile 2006

CMF6 - Etica clinica – Prof. Armando Gabrielli, Prof. Andrea Luigi Tranquilli

Clinica Medica, Clinica Ostetrica e Ginecologica - 6° anno CLM Med.Chir, 2° anno CLM Odont. PD, 1° anno delle altre Lauree magistrali

3 Maggio 2006 Fecondazione assistita - Prof. Andrea L. Tranquilli

10 Maggio 2006 Etica del morire - Prof. Duilio Bonifazi

17 Maggio 2006 Il metodo clinico - Prof. Giovanni Danieli

Tab. 2 - Forum Multiprofessionali di Scienze Umane per tutti gli Studenti delle Lauree Magistrali



Internato per gli Studenti in Medicina e Chirurgia

Si realizza esclusivamente nelle strutture universitarie ed in quelle convenzionate presenti nell'allegato e per un numero definito di posti per ciascuna unità ospitante.

Il numero dei posti messi a disposizione (tab. 3) è sufficiente per coprire le esigenze globali degli studenti del primo, secondo e terzo anno che possono liberamente scegliere tra le discipline presenti nel triennio l'internato desiderato, uno solo nel corso del triennio; possono anche non effettuare alcuna scelta, riproponendosi di effettuare entrambi gli internati nel secondo triennio.

Gli studenti del secondo triennio devono invece obbligatoriamente frequentare ogni anno un internato in una delle discipline preferibilmente dell'anno di corso in cui sono iscritti.

L'iscrizione avviene per via telematica, indicando fino ad un massimo di quattro opzioni; all'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare la priorità tra gli internati richiesti, nonché l'anno di corso e il numero dei crediti acquisiti, che saranno rapportati al numero massimo di crediti raggiungibili nell'anno di corso precedente all'iscrizione. Con questi dati verrà compilata un'apposita graduatoria.

Per l'accesso agli internati sarà effettuata una graduatoria che terrà conto della priorità data alla scelta rapportata ai crediti che teoricamente potevano essere acquisiti al momento dell'iscrizione (come risulta dal prospetto sotto riportato).

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia					
Anno di immatricolazione	2004	2003	2002	2001	2000
Crediti	50	107	170	240	300

Le norme sopra citate si riferiscono agli Studenti in corso o ripetenti.

L'accesso agli Studenti fuori corso è consentito, dopo il 20/11, nel caso vi sia disponibilità di posti. Le iscrizioni per i fuori corso potranno quindi essere effettuate solo dopo questa data.

Disponibilità posti per Internato

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO		6° ANNO	
Istologia	50	Biochimica	4	Fisiologia	30	Patologia Sist. II -Endocrinol. 30 -Nefrologia 30 -Urologia 40	100	Chir. Gen. e Gastro -Chir.Gen. INRCA 10 -Cl. di Gastroent. 15	25	Clinica Ginecologica	5
Biologia	9	Anatomia	3	Microbiologia	10	Patologia Sistemica III -Cardiol. INRCA 10 -Chir. Vascolare 10 -Chir. Toracica 5	25	Mal. App. Locomot. -Cl. Ortopedica 5	5	Clinica Pediatrica	20
		Immunologia	2	Medicina di Laboratorio	10	Igiene	80	Mal. Sist. Nervoso -Cl. Neurologica 22 -Serv.Neuroriab. 10 -Cl. Neurochir. 10	42	Clinica Chirurgica	20
				Patologia e Fisopatologia gen.	20	Diagnostica per Immagini	10	Medicina Legale	8	Oncologia	20
				Metodologia Clinica -Metodol. Medica 6 -Metodol. Chirurgica 6	12	Farmacologia		Medicina Interna	72	Emergenze	20
				Patologia Sistemica I -Clinica di Ematologia 30 -Serv.Immunologia Clinica 30	60	Odonto/ORL	10	Anatomia Patologica	6	Clinica Medica	20
						Oftalmologia	8	Malattie Cutanee e Veneree	10		
						Chir. Gen. e Gastro -Chir.Gen. INRCA 10 -Cl. di Gastroent. 15	25	Malattie Infettive	10		
								Psichiatria	10		

Tab. 3 - Disponibilità dei posti per internato per gli Studenti del CLM in Medicina e Chirurgia.



Corsi Monografici, Internati e accesso alle Scuole di Specializzazione

Scuole Specializzazione	Corsi Monografici	Internati
Allergologia e Immunologia Clinica	CM4(Biologia, Genetica e Biometria) - CM17 (Istologia) - CM23 (Medicina di laboratorio) CM27 (Microbiologia) - CM32(Patologia Sistemica I) - CM15 (Igiene e sanità pubblica) CM2 (Anatomia patologica) - CM18 (Malattie cutanee e veneree) - CM21 (Malattie infettive) CM8 (Clinica medica) -CM7 (Clinica chirurgica) CFM 1 (Storia della medicina ed Epistemologia) CFM 2 (Etica generale) - CFM 4 (Organizzazione sanitaria) - CFM 5 (Deontologia) - CFM 6 (Etica clinica)	Immunologia - Immunologia Clinica - Ematologia - Microbiologia - Mal. Cutanee e Veneree - Malattie Infettive - Clinica Medica
Anatomia Patologica	CM4 (Biologia Genetica e Biometria) - CM2 (Anatomia patologica) - CM14 Ginecologia ed ostetricia) - CM7 (Clinica Chirurgica)	Anatomia - Ematologia - Immunologia Clinica - Medicina di Laboratorio - Anatomia Patologica - Malattie Infettive - Oncologia Clinica
Anestesia e Rianimazione	CM5 (Chimica e Proped. Biochimica) CM30 (Oncologia Clinica) CM10 (Emergenze Medico-Chirur.)	Fisiologia - Patologia, Fisiopatologia Gen - Cardiologia e Pneumologia - Farmacologia - Emergenze Medico-Chirurgiche
Cardiologia	CM3 (Biochimica) - CM10 (Emergenze Medico-Chir.) - CM9 (Diagnostica per Immagini e Rad.) CM34 (Patologia Sistemica III) - CM24 (Medicina Interna e Geriatria) - CM1 (Anatomia) - CM4 (Biologia, Genetica e Biometria)	Metodologia Clinica - Cardiologia e Pneumologia - Chirurgia Vascolare - Medicina Interna e Geriatria
Chirurgia Generale	CM6(Chirurgia Gen e Gastroenterologia) CM7 (Clinica Chirurgica)	Metodologie chirurgiche - Chirurgia generale INRCA Clinica Chirurgica
Chirurgia Plastica	CMF6 (Clinica Medica) - CM5 (Chimica e Proped. Biochimica) - CM1 (Anatomia) - CM23 (Microbiologia) - CM32 (Patologia Sistemica I) CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM33 (Patologia Sistemica II) - CM30 (Oncologia Clinica)	Chirurgia generale INRCA - Ortopedia - Chirurgia Plastica
Chirurgia Toracica	CM10 (Emergenze Medico-Chirurgiche)	Metodologia Chirurgica - Cardiologia e Pneumologia Chirurgia Toracica - Clinica Chirurgica
Chirurgia Vascolare		Biochimica - Biologia - Ematologia - Patologia, Fisiopatologia Gen - Chirurgia Vascolare - Endocrinologia - Igiene e Sanità Pubblica Chirurgia generale INRCA
Dermatologia	CM18 (Malattie Cutanee e Veneree) - CM8 (Clinica Medica)	Malattie Cutanee e Veneree
Ematologia	CM2 (Anatomia Patologica) - CM3 (Biochimica) CM10 (Emergenze Medico-Chirurgiche) - CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM17 (Istologia) CM23 (Medicina di Laboratorio) - CM30 (Oncologia Clinica) - CM32 (Patologia Sistemica I) - CM34 (Patologia Sistemica III) - CM36 (Psichiatria) CMF3 (Psicologia Clinica) - CMF6 (Etica Clinica)	Ematologia - Medicina di Laboratorio - Immunologia Clinica - Diagnostica per Imm. e Rad.- Farmacologia Malattie Infettive - Clinica Medica - Emergenze Medico-Chir. - Oncologia Clinica -Istologia -Anatomia Patologica





Endocrinologia e malattie del ricambio	CM1 (Anatomia) - CM13 (Fisiologia) - CM32(Patologia Sistematica I) - CM33 (Patologia Sistematica II) -CM35 (Pediatria)	Anatomia - Biochimica Patologia, Fisiopatologia Gen Endocrinologia - Medicina Interna e Geriatria - Clinica Medica
Gastroenterologia	CM5 (Chimica e Prop Biochimica) - CM4 (Biologia, Genetica e Biometria) - CM23 (Medicina di Laboratorio) -CM26 (Metodologia Clinica) CM32 (Patologia Sistematica I) - CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM6 (Chir Gen e Gastroenterologia) - CMF1 (Storia della medicina ed Epistemologia) - CMF4 (Organizzazione Sanitaria)	Gastroenterologia - Chirurgia generale INRCA
Geriatria	CM1 (Anatomia) - CM3 (Biochimica) - CM4 (Biologia,Genetica e Biometria) - CM31(Patologia, Fisiop, e Pat. Clin) -CM34 (Patologia Sistematica III) CM9 (Diagn Immagini e Radioter) - CM20 (Malattie Sistema Nervoso) - CM24 (Medicina Interna e Geriatria)	Metodologia Clinica - Medicina Interna e Geriatria Clinica Medica - Neurologia - Neuroriabilitazione Ortopedia - Urologia
Ginecologia ed ostetricia	CM6 (Chir Gen-Gastroenterologia) - CM14 (Ginecologia-Ostetricia) - CM17 (Istologia) - CM24 (Medicina Interna-Geriatria) -CM26 (Metodologia Clinica) - CMF6 (Etica Clinica)	Ginecologia
Igiene e Medicina Preventiva	CM23 (Medicina di Laboratorio) - CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM21 (Malattie Infettive) - CM22 (Medicina del Lavoro) - CMF4 (Organizzazione Sanitaria)	Metodologia Medica - Microbiologia - Igiene e Sanità Pubblica - Malattie Infettive - Medicina del lavoro
Medicina del lavoro	CM13 (Fisiologia) - CM10 (Emergenze Medico-Chir.) - CM22 (Medicina del Lavoro)	Fisiologia - Medicina del lavoro
Malattie Infettive	CM21 (Malattie Infettive)	Malattie Infettive
Medicina fisica e riabilitazione	CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM6 (Chir Gen e Gastroenterologia) CM20 (Malattie Sistema Nervoso) - CM19 (Malattie App. Locomotore) CM30 (Oncologia Clinica)	Medicina interna Geriatria - Neurologia - Neuroriabilitazione - Ortopedia - Reumatologia - Pediatria
Medicina Interna	CM9 (diagnosi. per immagini e Rad.) - CM24 (Medicina Interna e Geriatria) - CM8 (Clinica Medica) - CMF1 (Storia della medicina ed Epistemologia) - CMF2 (Etica Generale) - CMF4 (Organizzazione sanitaria) - CMF6 (Etica clinica)	Metodologia Clinica - Medicina Interna e Geriatria - Clinica Medica
Medicina legale	CM25 (Medicina Legale) - CMF5 (Deontologia) CMF2 (Etica Generale) - CMF6 (Etica clinica)	Medicina Legale - Anatomia - Anatomia Patologica - Psichiatria
Microbiologia e Virologia	CM17(Istologia) - CM23 (Medicina di laboratorio) CM27 (Microbiologia) - CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM21 (Malattie Infettive) - CMF4 (Organizzazione sanitaria)	Biochimica - Immunologia - Immunologia Clinica - Medicina di Laboratorio - Metodologia Clinica - Microbiologia - Farmacologia - Malattie Cutanee e Veneree - Malattie Infettive - Pediatria
Neurochirurgia	CM32(Patologia Sistematica I) - CM19 (Malattie App. Locomotore) - CM30 (Oncologia Clinica)	Anatomia - Fisiologia - Chirurgia Generale - Chirurgia Toracica - Chirurgia Vascolare - Oftalmologia - Chirurgia Generale - Neurochirurgia - Neurologia - Neuroriabilitazione - Ortopedia - Chirurgia Plastica Clinica Chirurgica - Emergenze Medico- Chirur.
Neurologia	CM15 (Igiene e Sanità pubblica) - CM6 (Chirurgia Gen. e Gastroent.) - CM20(Malattie Sistema Nervoso) - CM19 (Malattie App. Locomotore) - CM30 (Oncologia Clinica)	Medicina interna-Geriatria - Neurologia - Neuroriabilitazione - Ortopedia - Reumatologia - Pediatria





MARIA MORANTI
Direttrice della
Biblioteca Universitaria di Urbino

La Biblioteca Universitaria di Urbino

La Biblioteca Universitaria di Urbino nacque ufficialmente nella prima metà dell'800, quando l'Università si trasferì a Palazzo Bonaventura ed alla biblioteca fu assegnata l'ala al piano terreno, a destra dell'ingresso; da quel momento venne stabilito che tutte "le opere, di cui già si era in possesso, quanto quelle che di mano in mano venivano acquistate fossero poste nel Palazzo Universitario". Tutte le fonti sono inoltre concordi nell'attribuire al medico e botanico Vincenzo Ottaviani il merito di aver sostenuto e favorito la costituzione di un'unica grande biblioteca universitaria, cui, alla sua morte nel 1854, donò la propria raccolta personale, costituita da 812 volumi e 309 opuscoli di argomento quasi esclusivamente scientifico. Ma, in realtà, la biblioteca assunse le attuali caratteristiche solo qualche anno dopo, per effetto del decreto 705 emanato il 3 gennaio 1861 dal commissario straordinario per le Marche Lorenzo Valerio. Tale decreto, che stabiliva la soppressione di tutte le corporazioni religiose, permise all'Università di incorporare una prestigiosa biblioteca, già utilizzata da secoli dagli studiosi dell'Università: la Biblioteca del Convento di San Francesco di Urbino, su cui ci soffermeremo in questa occasione.

Con la bolla Cum Nos Civitatem del 12 luglio 1720, Clemente XI stabilisce la fondazione presso il Convento di S. Francesco di Urbino di una biblioteca, destinata "ad usum et commoditatem eorumdem fratrum, ac civium, et incolarum quorumcumque ipsius civitatis, nec non studiosorum ad Universitatem Studii generalis in eadem civitate erectam confluentium" (Bullarium Romanum, v. 11/2, Romae 1736, pp. 165-167).

L'interesse di Clemente XI per il collezionismo librario è stato scarsamente studiato, probabilmente a causa della dispersione delle due grandiose biblioteche da lui raccolte e affidate poi alla custodia della sua famiglia, purtroppo caduta in disgrazia per motivi politici durante la dominazione francese: la romana, allestita in primo tempo nella sala Regia del Quirinale e poi trasferita nella residenza di famiglia, al Palazzo delle Quattro Fontane, che è andata dispersa dopo la

spoliazione napoleonica, in parte addirittura naufragata durante il trasporto in Prussia; l'urbinate, conservata fino all'inizio del '900 nel palazzo Albani ed attualmente acquistata dalla Catholic University di New York (M. Peebles, *The "Bibliotheca Albana Urbinas" as represented in the Library of the Catholic University of America, in Didascaliae. Studies in honour of Anselm M. Albareda, ed. by S. Prete, New York 1961, pp. 329-352*). In tali imprese bibliografiche Clemente XI fu assistito, oltre che dal nipote Annibale, erede del suo mecenatismo, dall'amico e medico personale Giovanni Maria Lancisi, che a sua volta fondò con il patrocinio del pontefice la celebre Biblioteca Lancisiana, solennemente inaugurata il 21 maggio 1714 presso l'antico convento ed ospedale di Santo Spirito in Sassia.

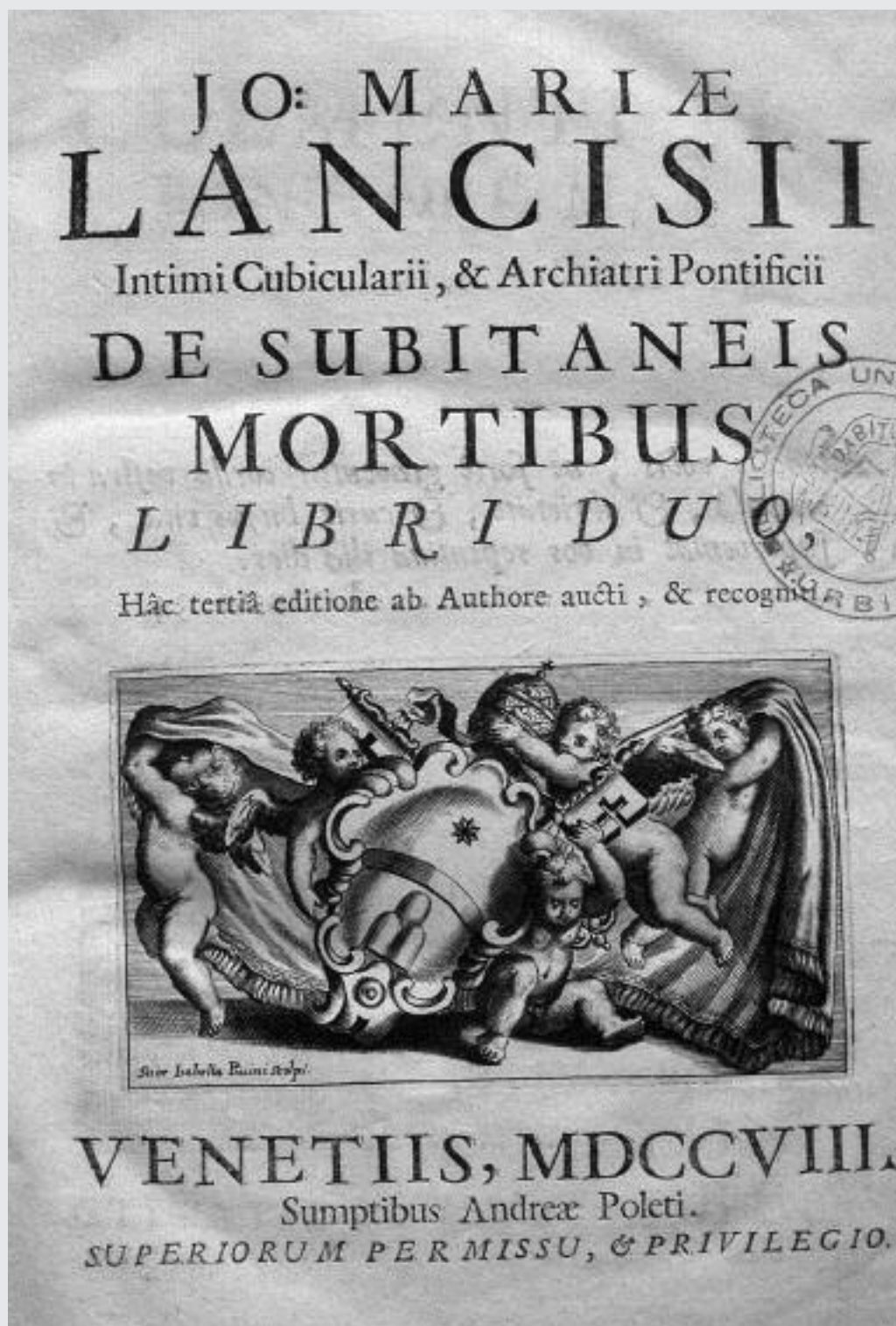
A proposito della biblioteca di San Francesco, disponiamo di una interessantissima testimonianza che ci permette di seguire passo per passo la sua organizzazione e ci testimonia la stretta collaborazione fra il pontefice ed il fedele amico monsignor Lancisi. Al momento di organizzare la biblioteca di San Francesco, Clemente XI inviò da Roma monsignor Giovanni Cristoforo Battelli, suo bibliotecario privato, che si fermò in Urbino dal 19 maggio al 20 giugno riferendo quotidianamente sull'andamento dei lavori o direttamente al papa o a monsignor Giovanni Maria Lancisi con una serie di lettere, attualmente conservate nel fondo Albani dell'Archivio Segreto Vaticano e pubblicate nel 1995 da Giulio Battelli.

Monsignor Battelli rende conto di tutto il suo lavoro: in primo luogo toglie dalle casse i volumi procurati dal papa, poi, basandosi sulla cernita già effettuata dallo stesso pontefice sugli inventari o sulla sua personale esperienza, sceglie i volumi da destinare a San Francesco e quelli invece che dovranno essere inviati alle biblioteche del papa. Riunisce "i corpi sparsi", cioè i volumi di una stessa opera, e li colloca per materia "nelle sue classi, assegnando a ciascheduna quel numero di scanzie, che si richiede dalla qualità della materia, e procurando che resti vano

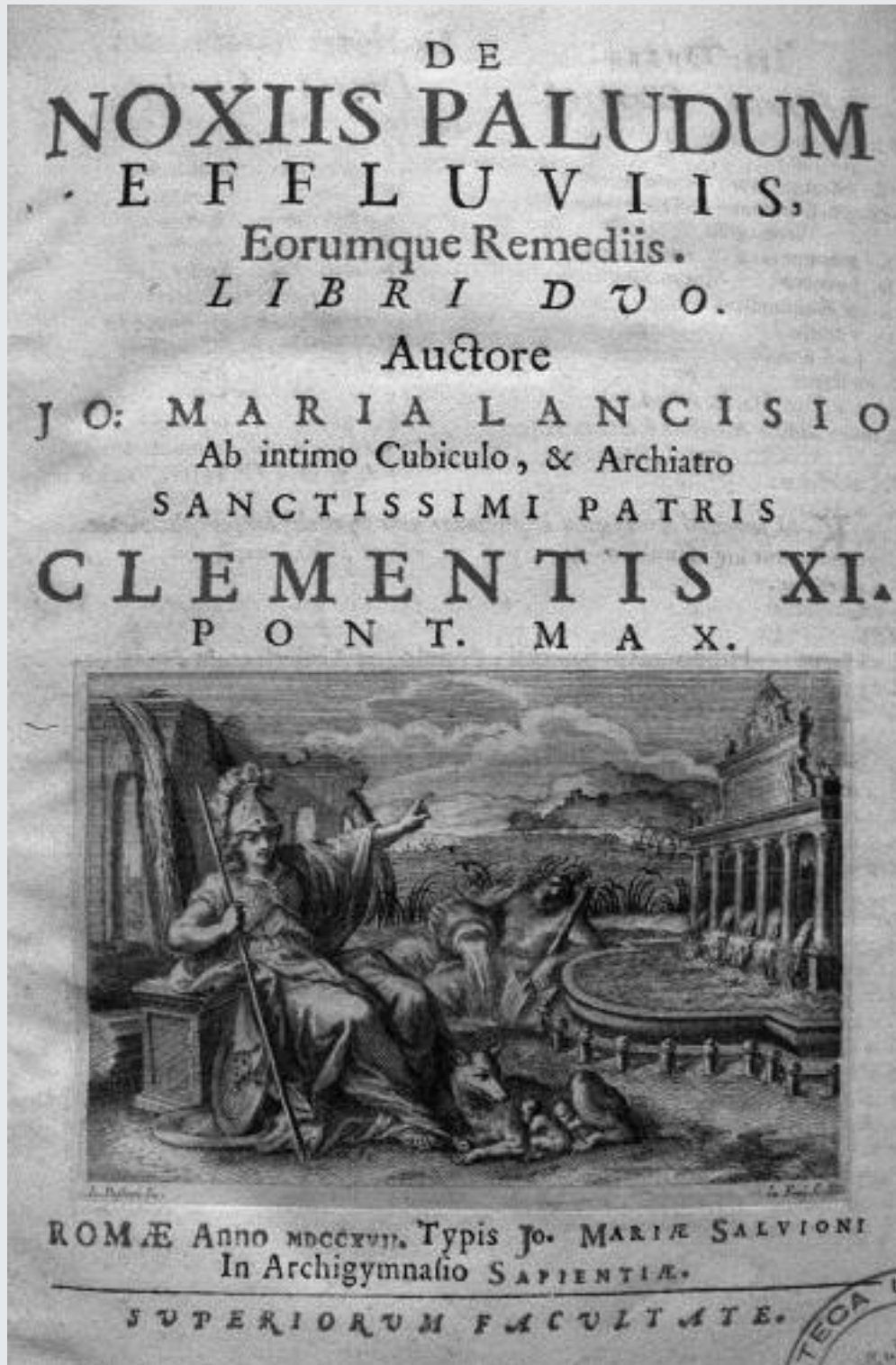


Fig. 1 - Giovanni Maria Lancisi (1654-1720).





Figg. 2,3 - Riproduzione dei frontespizi di due opere del Lancisi, custodite nella Biblioteca Universitaria di Urbino.



sufficiente per li libri, che si dovranno aggiungere in futuro". Redige infine una "Regola da osservarsi nel formare l'Indice generale", o catalogo, che sottopone al Lancisi, mentre la compilazione vera e propria dell'Indice viene affidata all'abate Antonio Baldani, giunto in Urbino il 9 giugno, che ha anche il compito di separare i doppi e, soprattutto, di istruire un frate, Crescentino Gherardini, che potrà completare i lavori ed occuparsi della biblioteca dopo la partenza dei prelati romani. Dunque alla partenza di monsignor Battelli, il 26 giugno 1719, dopo circa un mese di lavoro, 4.442 volumi sono collocati sugli scaffali della biblioteca di San Francesco; resta ancora molto spazio libero, circa un terzo, ma la struttura della biblioteca è chiaramente organizzata.

Monsignor Battelli cita ripetutamente i fondi confluiti a San Francesco: la libreria di Alessandro Fedeli, vescovo di Jesi e assistente di Clemente XI al soglio pontificio, lasciata a disposizione del papa proprio in vista della fondazione di una biblioteca "pubblica" con un testamento redatto fin dal 1710; i libri del convento prevalentemente di argomento teologico; la libreria Veterani scarsamente rappresentata nelle raccolte pontificie; i libri di monsignor Dandini arrivati da Pesaro il 29 maggio; ed infine tre casse di libri degli Albani in arrivo da Roma il 20 giugno. Naturalmente, non dispone ancora della "libreria domestica" del Lancisi, che certo arrivò dopo la sua morte, avvenuta il 20 gennaio 1720, e comunque prima della stesura della bolla, in cui è ricordata: "illisque nuper etiam alios codices praesertim ad artem medicam pertinentes, quos quondam Ioannes Maria Lancisius, dum vixit, Cubicularius et Medicus noster secretus, propenso in eadem Patriam nostram animo, dictae Bibliothecae legaverat, addi iusserimus".

In seguito alla soppressione napoleonica la biblioteca fondata da Clemente XI passa sotto la tutela del Municipio, e si fonde con quella di un'altra importante istituzione locale: il Collegio dei Nobili retto dagli Scolopi, fondato da Clemente XI nel 1699 e trasformato in Liceo Convitto dal decreto napoleonico del 28 giugno 1808, art. 4. Infatti, nella fastosa sede costruita da Clemente XI, l'antico Collegio ospitava anche una ricca biblioteca a disposizione degli studenti, ben fornita di testi scolastici e divulgativi, per quanto possiamo giudicare dalle edizioni tuttora conservate e costellate dagli appunti e dagli scarabocchi degli antichi convittori.

Il nuovo bibliotecario designato dal Municipio, monsignor Andrea Lazzari, redige al più presto un inventario, particolarmente accurato, che in qualche modo contribuisca a porre un punto fermo dopo un periodo sicuramente denso di polemiche e malcontenti. L'eco dei risentimenti si avverte chiaramente nel breve avviso al lettore che precede l'inventario: "Se l'edizioni rare, se le opere specialmente di poesia, di amena

letteratura, di belle arti non esistono, fu colpa di chi nascostamente, fingendosi autorizzato, fe' scelta de' capi i più pregevoli, che, dopo averli trafugati, mise in libertà la chiave stessa della biblioteca, per così coprire il furto, che suol chiamarsi ingegnoso, quando si tratta de' libri; e che non si reputa un delitto, da chi non conosce, e non apprezza il valore di essi." Sembra che il Lazzari accenni ad un episodio preciso, ben noto ai contemporanei, che di certo non rappresenterebbe un caso isolato: il timore delle spoliazioni napoleoniche spesso spingeva i frati a 'mettere al sicuro' nelle mani di privati i libri più rari e pregiati, soprattutto gli incunaboli, con risultati piuttosto discutibili alla luce del poi. Sta di fatto che, o per le ragioni accennate dal Lazzari o, più probabilmente, per un riflesso degli interessi scientifici legati agli studi universitari, il fondo antico della biblioteca è senza dubbio molto più ricco di volumi giuridici e scientifici, a volte particolarmente rari e pregevoli.

Nel 1862, in seguito al decreto Valerio già citato all'inizio, la biblioteca di San Francesco fu trasferita a palazzo Bonaventura, sede dell'Università. La grande raccolta fu collocata nelle tre sale interne dell'ala destra a piano terra, già precedentemente dedicata alla biblioteca, sugli antichi scaffali costruiti al tempo di Clemente XI, opportunamente riadattati, e da allora è disponibile per studi e ricerche grazie anche alla scrupolosa catalogazione, prima su cataloghi a stampa ed ora nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Bibliografia essenziale in ordine cronologico

- 1) L. Nardini, Cenni storici sulla Biblioteca della Libera Università di Urbino, Urbino 1909.
- 2) L. Servolini, La Biblioteca Universitaria di Urbino, in "Accademie e Biblioteche d'Italia", 8 (1934), pp. 437-442.
- 3) Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia, a cura di G. Mazzatinti, v. LXXX: La Biblioteca Universitaria di Urbino, a cura di L. Moranti, Firenze 1954.
- 4) Luigi Moranti, La Biblioteca Universitaria di Urbino e i suoi incunaboli, Urbino 1956 (Collana di studi archeologici ed artistici marchigiani, 5).
- 5) Luigi Moranti, Le cinquecentine della Biblioteca Universitaria di Urbino, Firenze 1977, 3 v. (Biblioteca di bibliografia italiana, 80).
- 6) Maria Moranti, Le seicentine della biblioteca Universitaria di Urbino (1600-1699), Baden-Baden 1997 (Bibliotheca Bibliographica Aureliana).
- 7) G. Battelli, La "Biblioteca pubblica" di Urbino istituita da Clemente XI nel 1719. Nuovi documenti, in "Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche", 99 (1994), pp. 243-281.
- 8) L. Sichirollo, La biblioteca universitaria, in Urbino e la sua università, Roma 2001, pp. 41-43.
- 9) S. Fortuna, Libri e fondi antichi di medicina nelle biblioteche delle Marche, in *Collectio Thesauri: dalle Marche tesori nascosti di un collezionismo illustre*, a cura di Mauro Mei, Firenze 2005.
- 10) S. Fortuna, M. Moranti, M. Patti, Per una storia dell'insegnamento medico nelle Marche. Biblioteche e università: Lancisi e la biblioteca universitaria di Urbino, in "Medicina nei Secoli", 2005, pp. 369-381.





segue da pagina 14

Scuole Specializzazione	Corsi Monografici	Internati
Igiene e Medicina Preventiva	CM23 (Medicina di Laboratorio) - CM15 (Igiene e Sanità Pubblica) - CM21 (Malattie Infettive) CM22 (Medicina del Lavoro) - CMF4 (Organizzazione Sanitaria)	Metodologia Medica - Microbiologia - Igiene e Sanità Pubblica - Malattie Infettive - Medicina del lavoro
Oftalmologia	CM4 (Biologia Genetica e Biometria) - CM32 (Patologia Sistemática I) - CM29 (Oftalmologia) CM35 (Pediatria) - CM8 (Clinica Medica) - CMF2 (Etica generale) - CMF3 (Psicologia generale) CMF6 (Etica clinica)	Fisiologia - Oftalmologia - Neurologia - Clinica Medica
Oncologia	CM4 (Biologia Genetica e Biometria) - CM2 (Anatomia Patologica) - CM30 Oncologia Clinica)	Clinica Chirurgica - Clinica Medica - Oncologia Clinica
Ortopedia	CM10 (Emergenze Medico-Chir) - CM19 (Malattie App. Locomotore) - CM20 (Malattie Sistema Nervoso) - CFM 6 (Etica Clinica)	Anatomia - Anatomia Patologica - Chirurgia Generale Chirurgia Plastica - Neurochirurgia - Neurologia - Neuroriabilitazione - Ortopedia - Patologia, fisiopatologia Gen. - Reumatologia
Pediatria	CM4 (Biologia Genetica e Biometria) - CM3 (Biochimica) - CM1 (Anatomia) - CM32 (Patologia Sistemática I) - CM35 (Pediatria)	Pediatria
Psichiatria	CM36 (Psichiatria) - CMF3 (Psicologia Clinica)	Psichiatria
Radiodiagnostica	CM12 (Fisica) - CM9 (Diagnostica per immagini e radioterapia) - CM10 (Emergenze Medico-Chir) CMF4 (Organizzazione sanitaria) - CMF6 (Etica clinica)	Anatomia Patologica - Diagnostica per immagini
Reumatologia	CM18 (Malattie Cutanee e Veneree) - CM35 (Pediatria) - CM8 (Clinica Medica) - CM7 (Clinica Chirurgica) - CM30 (Oncologia Clinica)	Immunologia - Immunologia Clinica - Medicina di Laboratorio - Diagnostica per immagini - Malattie Cutanee e Veneree - Medicina Interna e Geriatria - Ortopedia - Reumatologia
Scienze dell'alimentazione	CM33 (Patologia Sistemática II) - CM5 (Chimica e Proped Biochimica) - CM3 (Biochimica) CM1 (Anatomia) - CM13 (Fisiologia)	Biochimica
Urologia	CM17 (Istologia) - CM27 (Microbiologia) - CM26 (Metodologia Clinica) - CM32 (Patologia Sistemática I) - CM15 (Igiene e sanità pubblica) CM33 (Patologia Sistemática II) - CM34 (Patologia Sistemática III) - CM6 (Chir. Gen. e gastroenterologia) - CM 24 (Medicina interna e Geriatria) - CM 35 (Pediatria) - CM 30 (Oncologia Clinica) - CM 22 (Medicina del Lavoro) - CMF2 (Etica generale) - CMF4 (Organizzazione Sanitaria) - CMF6 (Etica Clinica)	Fisiologia - Microbiologia - Diagnostica per immagini - Endocrinologia - Farmacologia - Clinica Urologica - Anatomia Patologica - Medicina Legale - Psichiatria - Clinica Chirurgica - Clinica Medica - Emergenze Medico-Chir. - Ginecologia - Medicina del lavoro - Oncologia Clinica

Tab. 4 - Elenco dei Corsi Monografici (CM), Forum (CMF) e Internati valutati nella selezione per l'ammissione alle Scuole di specializzazione.





Altre attività

Gli Studenti del primo anno dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, ad eccezione degli Studenti del CdL per Educatore Professionale, devono acquisire, in questa attività formativa, tre crediti nel corso dell'anno, scegliendo tra *Approfondimenti della Lingua Inglese* e *Informatica applicata* che forniscono ciascuno tre crediti.

Attività formativa professionalizzante per gli Studenti del CLM in Medicina e Chirurgia

Essendo intervenuta una modifica nella distribuzione dei Gruppi relativa alla frequenza in Nefrologia, si riporta integralmente il calendario del primo semestre - quarto anno.

IV Anno												
Primo Semestre												
Settimane	Ott. 10-14	Ott. 17-21	Ott. 24-28	Ott. 31-4/11	Nov. 8-11	Nov. 14-18	Nov. 21-25	Nov. 28-29 2/12	Dic. 5-9	Gen. 9-13	Gen. 16-20	Gen. 23-27
Endocrinologia	A	A	B	B	C	C	D	D	E	E	F	F
Nefrologia		B	A			D		E	C	F		
Cardiologia												
Pneumologia (INRCA)	E	C			A	B	F				D	
Diagnostica per Immagini	F	F	D	D	E	E	A	A	B	B	C	C
Urologia	B		C	A			E		F	D		
Igiene e sanità pubblica	D	D	E	E	F	F	C	C	A	A	B	B
Chirurgia Vascolare	C	E				A	B	F				D





GIANCARLO AIUDI

Raccolta Civica di Arte Sanitaria, Ancona

STEFANIA FORTUNA

Storia della Medicina

Università Politecnica delle Marche

Lorenzo Cappelli (1868-1949) e la Raccolta Civica di Arte Sanitaria di Ancona

Nel 2000 è stata istituita ad Ancona, in via Cialdini 26, la Raccolta Civica di Arte Sanitaria intitolata a Pierangelo Pierangeli, che fu presidente dell'Ordine dei Medici della città negli anni Ottanta. La Raccolta si è andata costruendo attorno ad un nucleo originario, rappresentato da diverso materiale farmaceutico di fine Ottocento e inizio Novecento, soprattutto bottiglie e contenitori per farmaci, di proprietà della famiglia Aiudi.

Presto si sono aggiunte donazioni che hanno incrementato la raccolta con libri, riviste, strumenti diagnostici e chirurgici, e con materiale sanitario in generale, da parte di famiglie di medici marchigiani, Bianchi, Caramia, Chiesa, De Sanctis, Giannotti, Giardini, Leone, Panzini, Pellegrini, Pivetti, Romagnuolo, Ungaro, Zambelli.

La donazione più significativa è avvenuta nel 2000 ed è stata fatta dalla signora Sesta Buda Cappelli, nuora del chirurgo Lorenzo Cappelli. È stato allora donato tutto il materiale medico in possesso della famiglia, contenuto principalmente nello studio di Lorenzo Cappelli: mobili, arredi, libri, riviste, carte, archivio, radiografie su vetro ed uno stetoscopio in avorio ed acciaio. Dopo la morte del chirurgo, il suo studio era stato religiosamente custodito fino ad allora nella bella casa sita al terzo piano, nell'attuale Piazza Cappelli, di fronte all'ingresso principale dell'Ospedale Regionale Umberto I, dove Lorenzo Cappelli

aveva lavorato come primario per circa vent'anni, dal 1924 fino al 1942, e dove aveva costruito la sua fama di grande medico e maestro.

Lorenzo Cappelli nasce il 28 Aprile 1868 a Romagnano, una frazione di Sant'Agata Feltria, in provincia di Pesaro. Dopo il Liceo Classico, che frequentò a Cesena, si iscrisse alla Facoltà di Lettere e Filosofia a Bologna; ma l'abbandonò presto per quella di Medicina e Chirurgia, che frequentò nella stessa città. Si laureò nel Luglio 1894, discutendo la tesi con il chirurgo Filippo Novaro. Appena un mese dopo fu nominato assistente all'Istituto Ortopedico di Milano, diretto allora da Pietro Panzeri, dove fu in seguito riconfermato e dove rimase per sei anni, fondamentali per la sua formazione scientifica e

professionale. Successivamente, dal 1901 al 1911, Cappelli fu primario chirurgo a Santa Sofia, in provincia di Forlì; poi a Fano, dal 1911 al 1924, dove diresse anche l'Ospedale Militare della Riserva durante il periodo bellico, con il grado di tenente colonnello, e dove istituì una sezione specifica di chirurgia per mutilati di guerra.

Fu quindi chiamato ad Ancona, quando era ormai un chirurgo affermato; qui trascorse tutto il resto della sua lunga carriera - e della sua vita - contribuendo in modo determinante a far progredire l'Ospedale Civile e a trasformarlo in un centro moderno ed efficiente di terapia e di chirurgia.

Sotto la sua guida, infatti, il personale di ruolo dell'Ospedale, inizialmente costituito soltanto da tre medici, un primario internista, un radiologo e un analista, fu presto incrementato e furono via via assunti specialisti; furono edificati nuovi padiglioni per reparti



Fig. 1 - Lorenzo Cappelli.



differenziati; il ricovero, richiesto un tempo esclusivamente da malati cronici indigenti, si aprì a pazienti abbienti e perciò paganti, che provenivano da tutta la Regione ed anche da quelle vicine. Nel 1927, sempre ad Ancona, Cappelli fondò un centro trasfusionale, che fu il primo o tra i primi in Italia e che in seguito confluì nell'AVIS. Il centro ebbe subito molte adesioni e si estese in tutta la Provincia, ovunque ci fossero ospedali, a Fabriano, ad Osimo, a Loreto.

Cappelli insegnò inoltre per un anno nella Scuola di Ostetricia ad Urbino, nel 1907, ed ebbe l'abilitazione alla docenza in Medicina Operatoria nel 1910, all'Università di Modena, presentando una monografia pubblicata a Forlì poco prima, nel 1909, sulla chirurgia polmonare, a lungo utilizzata e citata nel settore. All'Università di Modena tenne in seguito lezioni come libero docente.

Cappelli muore ad Ancona il 24 Febbraio 1949 e la sua salma è sepolta nel famedio della città. A lui la stessa città ha in seguito dedicato la citata piazza in cui si trova quella che era stata la sua casa; un busto bronzeo in suo onore è stato eretto nella sede centrale cittadina dell'AVIS, in via Curtatone; il suo nome è infine entrato nel linguaggio comune: a proposito di feriti molto gravi, non è inconsueto sentir pronunciare in città espressioni del tipo: 'Neppure Cappelli può salvarlo'.

Gli interventi eseguiti da Lorenzo Cappelli, nella sua carriera, sono circa 60.000 e riguardano tutte le attuali branche della chirurgia. Un intervento che impressionò molto l'animo e l'opinione pubblica del tempo e che ebbe grande risalto nella stampa locale fu quello di sutura del cuore, eseguito a Fano il 17 Maggio 1912, su un certo Nicodemo Zonghetti, un operaio che aveva ricevuto una profonda ferita da coltello al ventricolo destro, per oltre un centimetro. Cappelli, piuttosto schivo, non apprezzò molto – sembra – il clamore che il suo intervento aveva suscitato e non ne diede notizia nelle riviste scientifiche. La descrizione fu fatta molti anni dopo dal suo allievo Gualfardo Tonnini che, in un articolo del 1961, pone giustamente l'intervento di Cappelli tra i primissimi di cardiografia compiuti in Italia con esito positivo.

Cappelli non trascurò comunque la produzione scientifica e stimolò anche gli allievi a scrivere su riviste scientifiche. I suoi primi articoli sono soprattutto di ortopedia. Tra questi se ne può segnalare uno pubblicato nel 1902 e riguardante un intervento di trapianto tendineo fatto da Cappelli nel 1900 su una ragazzina di 13 anni, Giulia Marini, che era stata colpita da poliomielite a 13 mesi e che aveva un arto paralizzato con piede equino: alla descrizione dell'intervento seguono valutazioni sulle tecniche del trapianto dei tendini, a cui Alessandro



Fig. 2 - Studio di Cappelli, Raccolta Civica di Arte Sanitaria di Ancona.

Codivilla in quegli anni aveva dato importanti contributi. Cappelli - come Codivilla - ebbe una concezione ampia dell'ortopedia, che doveva riguardare tutti le lesioni e le malattie dell'apparato locomotore, e si impegnò in interventi sui nervi periferici, soprattutto quando lavorò a Fano, nell'Ospedale Militare della Riserva. Nel 1918 pubblicò un articolo in cui presenta una casistica di ben 200 interventi fatti sui nervi periferici durante questo periodo, e riferisce i risultati positivi che aveva ottenuto sia attraverso la neurolisi sia attraverso la sutura diretta, mentre esprime molte perplessità sull'anastomosi, da lui mai eseguita. Pubblicò altri lavori sull'argomento, sia descrivendo interventi specifici, come tre riguardanti i rami del trigemino nel 1911 e nel 1912, sia discutendo questioni di metodo, sostenendo per esempio nel 1942 l'importanza dell'intervento tempestivo nel caso di lesioni dei nervi periferici, su cui ancora si discuteva molto.

Gli interventi più numerosi eseguiti da Cappelli furono però quelli di chirurgia addominale. Nel 1906 pubblicò il primo articolo sugli interventi di gastro-enterostomia, su cui in seguito tornò, presentando via via casistiche più ampie, accompagnate da riflessioni e indicazioni sulle tecniche operatorie da seguire: 60 interventi nel 1909, 80 nel 1911, 500 nel 1922. Il cosiddetto metodo Cappelli per il trattamento

della ptosi duodenale è esposto in una comunicazione fatta a Napoli, al Congresso della Società Italiana di Chirurgia, nel 1921. Nel 1924, a Milano, sempre al Congresso della Società Italiana di Chirurgia, Cappelli fece una relazione sulle indicazioni di operabilità nelle varie forme di splenomegalia, e presentò una casistica di 35 interventi di splenectomia, tra i quali uno eseguito nel 1911, su una giovane donna di 16 anni, una contadina affetta dal morbo di Werlhof. La diagnosi fu fatta successivamente e senza esame istologico; la donna, che da tempo manifestava una forte anemia e astenia, fu piuttosto operata d'urgenza da Cappelli, che le aveva diagnosticato un'emorragia addominale, successiva ad una banale caduta. Quanto agli interventi di ernia inguinale, che Cappelli eseguì in grande quantità, 'qualche migliaio ... in 35 anni di lavoro autonomo', una variante del metodo Bassini è esposta da Cappelli in un articolo apparso nel volume commemorativo per il cinquantenario dell'operazione, pubblicato dall'Università di Padova nel 1937. Nello stesso anno, Cappelli pubblicò nella rivista Clinica Ostetrica la descrizione di un intervento di riunione plastica di un utero bicornuto doppio con doppio collo, fatto nel 1927 su una donna di 23 anni, Elvira di Trea, che ebbe in seguito, 8 anni dopo, una gravidanza e un parto normali. Ma la produzione scientifica di Cappelli

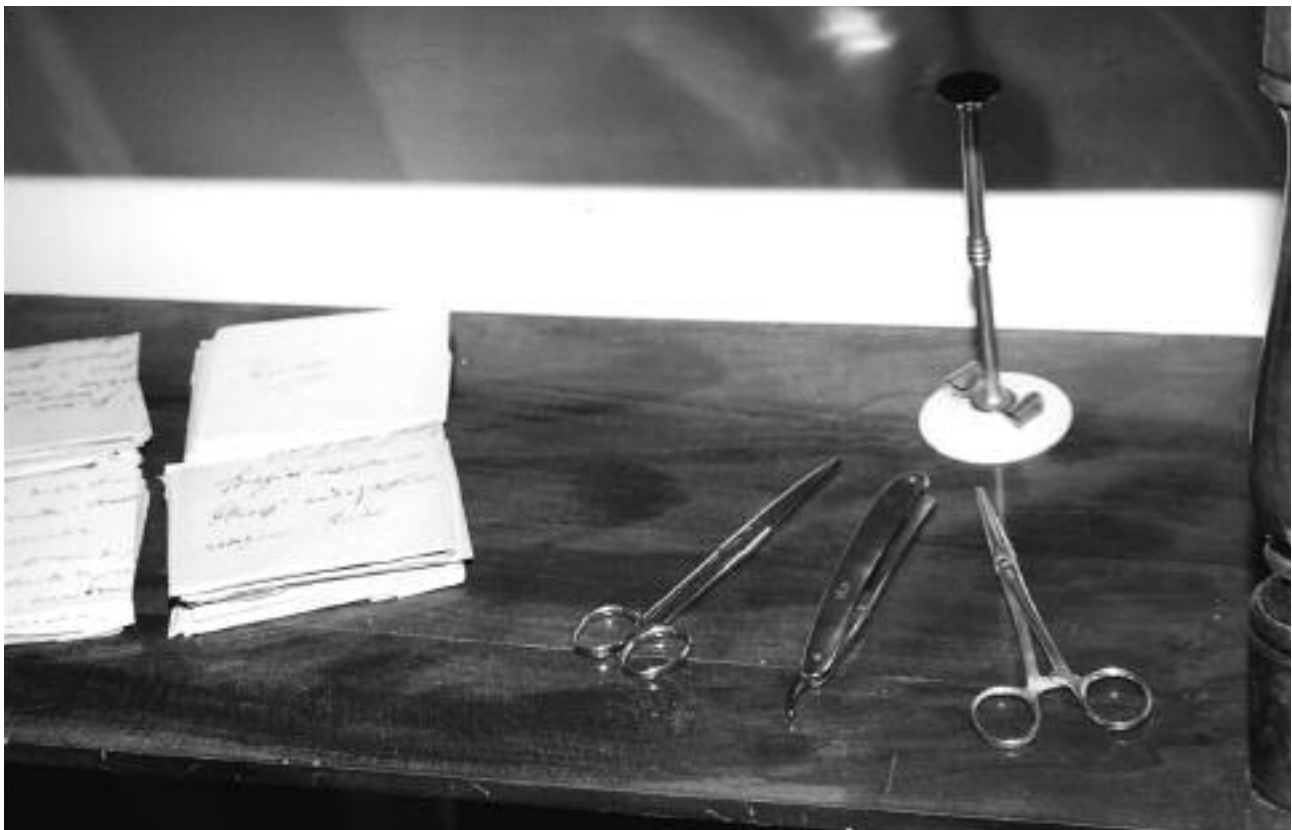


Fig. 3 - Stetoscopio, strumenti chirurgici e radiografie su vetro di Lorenzo Cappelli, Raccolta Civica di Arte Sanitaria di Ancona.



Fig. 4 - Lorenzo Cappelli.





Fig. 5 - Busto di Lorenzo Cappelli.



Fig. 7 - Gita a Portofino dei partecipanti al XXVI Congresso della Società Italiana di Chirurgia, Trieste 1919.



Fig. 6 - Funerale di Lorenzo Cappelli.

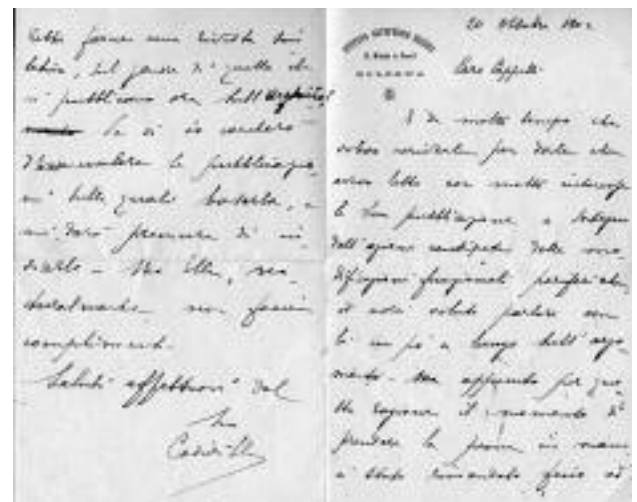


Fig. 8 - Lettera di Alessandro Codivilla a Lorenzo Cappelli del 1902.



Lettera di Alessandro Codivilla a Lorenzo Cappelli

Istituto Ortopedico Rizzoli
Bologna, 20 Ottobre 1902

Caro Cappelli,
è da molto tempo che volevo scriverle per dirle che avevo letto con molto interesse la sua pubblicazione a sostegno dell'azione centripeta delle modificazioni funzionali periferiche ed avrei voluto parlare con lei un po' a lungo sull'argomento. Ma appunto per questa ragione il momento di prendere la penna in mano è stato rimandato fino ad oggi, in cui la sua cartolina mi ha reso più evidente il dovere che avevo di ringraziarla. Di ringraziarla di avere così efficacemente preso la penna a difesa ed a conferma di idee che io avevo accarezzato, di ringraziarla per avermi mandato il suo lavoro che ho apprezzato moltissimo, ed infine di ringraziarla per le sue parole di felicitazione.

Ho voluto scriverle subito ora per non tardare più oltre, anche se oggi non posso scriverle a lungo. Una cosa che mi interessa volevo chiederle. Mi accorgo che Ella, nonostante la lontananza dai centri, studia e lavora volentieri. Io non so come ne trovi il tempo. Ma se lo trova, conoscendo l'argomento dei trapianti tendinei, vorrebbe farne una rivista sintetica, sul genere che si pubblicano ora sull'Archivio? Se sì, io cercherò d'accumulare le pubblicazioni sulle quali basarla, e mi darò premura di inviarle. Ma Ella, naturalmente, non faccia complimenti.

Saluti affettuosi dal suo Codivilla

e anche quella degli allievi, basata in alcuni casi direttamente sui suoi interventi, è molto più vasta e merita un esame più approfondito.

Per ora si può affermare che Cappelli partecipò regolarmente ai Congressi della Società Italiana e anche di quella Internazionale di Chirurgia, ai Congressi della Società Italiana di Ortopedia e delle altre specialità che si andavano via via costituendo, come pure alle riunioni locali dell'Accademia Picena di Chirurgia, di cui favorì la fondazione e di cui fu a lungo presidente. In queste occasioni presentò spesso suoi lavori o discusse interventi degli altri relatori, godendo della stima e non di rado anche dell'amicizia di quelli che sono conosciuti come i protagonisti della chirurgia italiana del tempo, Bartolo Nigrisoli, Oscar Scaglietti, Francesco Delitala, Vittorio Putti, Alessandro Codivilla, Mario Donati, Benedetto Schiassi, Davide Giordano.

Bibliografia

- 1) Aiudi G., Lorenzo Cappelli ha fatto onore alla chirurgia italiana. *Eco di Senigallia* 2, 9, 2004.
- 2) Cornacchia V., Lorenzo Cappelli maestro di Chirurgia. *Pagine di Storia della medicina* 3 (1959).
- 3) Russi F., Onoranze al prof. Lorenzo Cappelli. *Minerva Medica* 52 (1961).
- 4) Tonnini G., La splenectomia nel morbo di Werlhof e una priorità di Lorenzo Cappelli. Comunicazione alla Società Medico-Chirurgico della Romagna nella seduta del 19 Giugno 1955 in Mercato Saraceno. Faenza, Stabilimento Grafico F.lli Lega, 1955.
- 5) Tonnini G., Contributo operatorio e scientifico del prof. Lorenzo Cappelli. *Minerva Medica* 52, 1961.





A CURA DI UGO SALVOLINI

Consiglio di Amministrazione del 28/9/2005

Notizie sulle principali decisioni fornite dalla Ripartizione Organi Collegiali della Direzione Amministrativa

Il Presidente ha dato le seguenti comunicazioni:

- E' arrivata l'assegnazione definitiva del FFO: nella prossima seduta si procederà all'assestamento di bilancio definitivo e verranno fatte alcune considerazioni sul nuovo meccanismo di ripartizione dei fondi.
- Dal 1° Ottobre l'Ateneo sperimenterà l'uscita dalla Tesoreria Unica adottando il sistema SIOPE.
- E' stata aperta una sottoscrizione per una borsa di studio in memoria del prof. Maurizio Panti.

Il Consiglio ha approvato il progetto presentato dall'Ateneo dal titolo Talenti Tecnologia Territorio. Progetto per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

E' stato espresso parere favorevole all'inserimento nel regolamento didattico di Ateneo del seguente nuovo corso di studio:

- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica.

Sono state approvate le seguenti autorizzazioni ed individuazioni procedure di spesa

- 1) CESMI - 27 apparati di rete per il completamento dell'infrastruttura di rete di Ateneo ed una piattaforma di E-Learning;
- 2) Facoltà di Medicina e Chirurgia – deroga art. 3 regolamento scambi culturali, convegni, congressi, simposi, tavole rotonde, seminari ed altre consimili manifestazioni;
- 3) Rip. Relazioni Esterne - Partecipazione studenti alla stagione concertistica degli Amici della Musica e alla Stagione Lirica al Teatro delle Muse.
- 5) Rip. Relazioni Esterne - Allestimento stand in occasione della manifestazione "Settimana dell'Orientamento 2005".

Sono stati autorizzati i seguenti contratti e convenzioni:

- 1) Convenzioni tra l'Ist.to di Biologia e Genetica e l'ICRAM.
- 2) Convenzione tra il Dip.to di Scienze degli Alimenti e

l'Università degli Studi di Perugia.

- 3) Convenzione tra il Dip.to di Scienze Mediche e Chirurgiche e la Società Astellas.

- 4) Convenzione con la Società Chiesi Farmaceutici S.p.A..

- 5) Convenzione con la Società Wyeth Lederle S.p.A..

E' stato autorizzato il conferimento di alcuni assegni di ricerca richiesti dalle strutture, nonché l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato per la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state individuate le figure *pro-tempore* cui compete la qualifica di datori di lavoro per la sicurezza per quanto attiene le funzioni istituzionalmente espletate, il personale funzionalmente dipendente e gli spazi universitari assegnati.

Sono stati prorogati alcuni contratti a tempo determinato, sono state individuate le procedure per i concorsi di personale a tempo indeterminato da bandire, ed approvato un nuovo progetto.

Sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) Copertura di un posto di professore di ruolo di II^a fascia sul settore MED/16 Reumatologia - presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- 2) Scarico inventariale Rip. Didattica Polo Torrette.
- 3) Anticipazioni su progetti di ricerca alle seguenti strutture: Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche, Istituto di Scienze Odontostomatologiche,
- 4) Ist.to di Scienze Materno-Infantili: Istituzione borsa di studio di euro 18.000,00.
- 5) Donazione di euro 8.000,00 dalla Schering S.p.A. al Dip.to di Neuroscienze - Sez. di Neurologia.
- 6) Donazione di euro 12.000,00 dalla Eli Lilly Italia S.p.A. al Dip.to di Neuroscienze – Sez. di Anestesia e Rianimazione.
- 7) Convenzione con la Regione Marche per corsi di perfezionamento.
- 8) Tariffario Ist.to di Biochimica.
- 9) Sollecito alle strutture che non hanno fornito dati per la compilazione del documento programmatico sulla sicurezza (*privacy*).





Senato Accademico del 4 ottobre 2005

Comunicazioni del Presidente

Stato giuridico dei docenti universitari: il testo del relatore di maggioranza, e gli emendamenti relativi, sono stati cancellati con un colpo di spugna dalla presidenza del Senato togliendo la discussione alle Commissioni che non avevano ancora espresso il loro parere e portando un nuovo documento in Aula su cui è stata posta la fiducia. Il nuovo provvedimento, largamente incongruente, è calendarizzato alla Camera dei Deputati verso fine ottobre.

Viene approvato all'unanimità un documento di denuncia dei contenuti del provvedimento e dei modi usati per l'approvazione dello stesso.

La finanziaria, per il momento, non è certamente generosa nei confronti del comparto Università ma non ha neppure gli aspetti vessatori presentati in altre occasioni.

Regolamenti

- E' stato modificato il regolamento didattico di Ateneo per consentire l'inserimento della scuola di specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica.

- Il regolamento Master ha subito alcune modifiche riguardanti il compenso orario massimo per docente (300 Euro) ed il tetto di didattica affidata ad un solo docente nell'ambito del Master (massimo 25% del totale dei CFU).

Contratti e Convenzioni

- Convenzione con L'Università di Timor Est.
- Convenzione con L'Università di Valparaiso (Chile)

Varie ed eventuali

- Ratifica di un Decreto Rettorale inerente l'incremento dei posti riservati a cittadini con nazionalità cinese in base al progetto Marco Polo.

- Ampliamento del numero delle borse di studio di Dottorato cofinanziate: il numero finale è stato portato a 63.

- Graduatorie studenti extracomunitari nei vari corsi di laurea.

- Istituzione di una borsa di studio di 18 mesi per un importo di 18.000 Euro offerta dalla Società per lo Studio della Celiachia.

- Assegnazione borse di studio di dottorato per cittadini extracomunitari

- Assegni di Ricerca: considerate le necessità delle varie facoltà il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione ulteriori fondi per 20 nuove annualità che sono stati così ripartiti tra le 5 facoltà:

- | | |
|--------------|---------------|
| - Agraria | 1,5 annualità |
| - Economia | 4 annualità |
| - Ingegneria | 8 annualità |
| - Medicina | 4,5 annualità |
| - Scienze | 2 annualità |





Sezione Marche della Società Italiana per lo Studio dell'Obesità

Su iniziativa del Prof. Saverio Cinti Direttore dell'Istituto di Anatomia della Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche si è costituita la Sezione Regionale della Società Italiana per lo Studio dell'Obesità.

La seduta inaugurale si è tenuta il 9 settembre u.s. presso la Facoltà di Medicina, con una lettura del Prof. Michele Carruba, ordinario di Farmacologia presso l'Università di Milano e Presidente Nazionale della Società.

In tale occasione è stato eletto il Consiglio Direttivo che risulta così costituito: Saverio Cinti, Presidente; Marina Taus, Segretario; Riccardo Sarzani, Tesoriere; Aldo Svegliati Baroni, Emanuela Faloia, Amedeo Giorgetti, Consiglieri.

Al termine della riunione sono state avanzate le seguenti proposte/iniziative:

- realizzazione di un sito web per la SIO Marche
- eventuale rivista scientifica della SIO
- organizzazione di un camper per diffusione programmi promuoventi la salute contro l'obesità
- corsi di formazione aggiornamento per gli operatori sanitari sulla gestione dell'obeso
- partecipazione e formulazione di programmi di educazione alimentare per le scuole (possibilmente promossi dalla regione, quindi eventuale convenzione)
- richiesta di sponsorizzazione e collaborazione con altre società scientifiche
- formulazione di un data base per il censimento di tutti gli iscritti con quota associativa in regola.

La domanda di iscrizione per aderire alla sezione deve essere inviata, allegando un breve *curriculum vitae* (massimo 5 pagine) a:

Prof. Saverio Cinti
Istituto di Morfologia Umana Normale
Facoltà di Medicina
Università Politecnica delle Marche
Via Tronto, 10a
60020 Torrette di Ancona

Associazione Giovani Chirurghi Marchigiani "Eduardo Landi"

Nel ricordo di un Maestro

Quando il Professor Landi, nello scorso novembre 2004, ha lasciato l'attività accademica ed assistenziale, già segnato e provato dalla malattia, tutti gli allievi della sua Scuola Chirurgica si sono stretti intorno a Lui in un saluto conviviale. Proprio in quella occasione, alcuni giovani allievi hanno lanciato l'idea, per lasciare un segno concreto di dedizione e riconoscenza al Maestro, di istituire l'Associazione dei Giovani Chirurghi Marchigiani e di intitolarla al Suo nome. Questo spontaneo dovere morale ha subito trovato tra noi larghi consensi. Come stabilito, subito dopo la morte del Professor Landi abbiamo tenuto fede alla promessa e fondato l'Associazione Giovani Chirurghi Marchigiani "Eduardo Landi". L'associazione è nata con l'obiettivo di tenere uniti chirurghi, ormai dispersi nelle diverse chirurgie della Regione, ma accomunati dalla stessa matrice di origine. Il proposito è anche quello di confrontare le esperienze delle diverse scuole e realtà marchigiane, magari per uniformarle e, se si troverà la collaborazione dei responsabili delle unità operative chirurgiche, di realizzare qualche studio multicentrico regionale. Il 4 e 5 Novembre 2005 a Macerata, al Teatro della Filarmonica, avrà luogo il nostro primo congresso annuale che vuole essere un'occasione di confronto in tema di chirurgia oncologica del cancro gastrico, ma anche un momento per celebrare e ricordare il nostro Maestro. Abbiamo coinvolto, senza distinzioni e discriminazioni, la gran parte delle unità operative chirurgiche marchigiane. Il congresso *Certezze e controversie nella chirurgia oncologica dello stomaco* si propone di affrontare, in sei sessioni, le principali problematiche ancora dibattute in tema di trattamento del cancro gastrico per definire il gold standard terapeutico attuale. I Relatori sono tutti giovani chirurghi (per convenzione con età inferiore a 45 anni) provenienti dalle più autorevoli Istituzioni Italiane in tema di chirurgia gastrica, unitamente ad Illustri Cattedratici, tra cui il Prof. Giorgio Di Matteo, che ricorderà in apertura la figura del Professor Landi. Il congresso inizia il 4 Novembre alle ore 8.30 ed occuperà l'intera giornata fino alle ore 19.00; il 5 novembre i lavori avranno inizio alle ore 8.30 e termineranno alle 13.15. Sono previsti due *Joint Meeting* in cui i "giovani chirurghi" incontrano e si confrontano sia con i "giovani gastroenterologi" (4 novembre ore 18.20) sia con i "giovani oncologi" (5 novembre ore 8.30). La partecipazione al congresso è gratuita ed è stato richiesto l'accreditamento ECM per medici ed infermieri. Per informazioni e per l'iscrizione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa: Top Congress, Viale della Vittoria 43 Ancona. tel. 071-36370, fax 071-3589110, E-mail: info@topcongress.com. Vi aspettiamo numerosi!!

Associazione Giovani Chirurghi Marchigiani





Due master *on-line* in Nutrizione e Dietetica

Formazione a distanza con campus virtuale

Il mondo della nutrizione e della alimentazione umana, a causa della sua relazione diretta con la salute, è oggetto di interesse da parte di molti professionisti, che hanno necessità di trasportarlo in forma specifica al proprio campo di studio/responsabilità e di poterlo qui applicare in forma pratica.

Il progresso delle discipline che ne rappresentano e ne costituiscono la base come la biochimica, la biologia molecolare, la fisiopatologia, la tossicologia e la dietetica fanno della nutrizione una scienza affascinante, tra le più moderne e applicate.

Però il professionista ha bisogno di una formazione continua che gli permetta un elevato grado di specializzazione, così come gli viene quotidianamente richiesto dagli stessi utenti-clienti-pazienti con i quali interagisce e dalle strutture pubbliche o private nelle quali esercita.

Due Master *on-line* in Nutrizione e Dietetica sono stati accessi dall'Università Politecnica delle Marche (Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione) in collaborazione con la Fondazione Universitaria Iberoamericana.

Si tratta di un'offerta formativa indirizzata a possessori di lauree triennali (I livello) o di lauree specialistiche (II livello) dell'Area Sanitaria. I master sono quindi dedicati ai medici, agli odontoiatri, ai veterinari, ai biologi (triennali e specialisti), ai farmacisti, ai chimici e tecnologi farmaceutici, agli infermieri, ai dietisti, ai tecnici delle professioni sanitarie, ai laureati in scienze motorie e scienza della nutrizione.

È un'offerta pensata, sviluppata e organizzata – nell'ottica del *Life Long Learning* - per i professionisti desiderosi di aggiornare o specializzare le proprie conoscenze nell'ambito della nutrizione ma che per motivi di lavoro non possono frequentare un Master presenziale che entrerebbe in conflitto con gli orari della propria professione; ma anche per chi, interessato a questi argomenti, si trova in zone lontane dalle università o addirittura all'estero. Inoltre è utile ricordare che gli iscritti sono esonerati dall'obbligo E.C.M.

Questo corso può essere gestito dallo studente-professionista nei tempi e nei ritmi a lui più convenienti, a seconda delle proprie necessità. Esiste un unico limite cronologico: il discente deve terminare le attività nell'arco dei 365 giorni. A questo proposito è da considerarsi per certi versi rivoluzionaria la possibilità di iscriversi in qualunque giorno dell'anno, modalità scelta proprio per venire incontro alle esigenze dei potenziali studenti.

Il titolo che si consegue è immediatamente riconosciuto a livello internazionale dalle Università consorziate che lo stanno sperimentando con successo da alcuni anni, e quindi "spendibile" nei paesi in cui sono presenti queste università: un ulteriore vantaggio rispetto al mercato del lavoro.

Info: univpm@funiber.org (071/2204160). Iscrizione e corsi al sito www.funiber.org/univpm

Libri

Giovanni Pomponio, Aldo Calosso

EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie

Un volume di 240 pagine con 10 figure e 13 tabelle

Edito da C.G. Edizioni Medico Scientifiche, Torino

Ottobre 2005 - Prezzo Euro 25

L'EBM è sempre più presente nella pratica delle professioni sanitarie, mediche e non, e sta modificando profondamente non solo l'agire quotidiano sul paziente, ma il modo stesso in cui percepiamo l'essere professionisti e il rapporto con i pazienti, i colleghi, le altre professioni, l'amministrazione, la società. I cambiamenti in atto richiedono un grande sforzo di adattamento e di rinnovamento psicologico e culturale. Rimanere chiusi e indifferenti vuol dire rischiare di diventare spettatori passivi, costretti - magari da misure di tipo amministrativo - ed adottare ciecamente comportamenti di cui non si comprendono senso e regole. Questo testo va oltre la superficie e non si limita ad affrontare le basi metodologiche della pratica clinica basata sulle evidenze. Consultare con efficacia ed efficienza le principali banche dati bibliografiche mondiali, utilizzare criticamente documenti quali i trial randomizzati, le linee guida e le revisioni sistematiche, costruire progetti per migliorare la qualità dell'assistenza erogata e perfino progettare nuova ricerca clinica sono i principali obiettivi di questo volume. Padroneggiare la EBM non è facile, ma non vi sono scorciatoie: la costante attenzione a mantenere un linguaggio il più possibile chiaro ed 'amichevole' e il largo uso di esempi tratti dalla pratica delle professioni non mediche rendono l'opera facilmente comprensibile senza essere superficiale.

Un forum di discussione *on-line*, moderato dagli autori e riservato ai lettori, sarà a disposizione per richieste di chiarimento, approfondimenti o solo curiosità, sul sito <http://www.cgemsformazione.it>. Per accedervi è sufficiente effettuare la registrazione al sito e selezionare il corso dal titolo "EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie".





NOVEMBRE 2005

Data	Tipologia didattica	Titolo	Docenti	Sede e ora
2 novembre	Corso Monografico	Fondamenti di analisi del cammino	Prof.ssa M.G. Ceravolo	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° piano) 14.30-16.30
3 novembre	Corso Monografico	I virus neurotropi	Dott.ssa P. Pauri	Aula Morgagni Anatomia Patol. 9.00-11.00
9 novembre	Corso Monografico	Malattie sessualmente trasmesse	Dott. A. Ciavattini	Aula D 8.30
9 novembre	Corso Monografico	Sicurezza in ospedale	DDSI S. Ortolani	Aula D 10.30
9 novembre	Corso Monografico	Comunicazione in Ostetricia	Prof. A.L. Tranquilli	Aula I 10.30
9 novembre	Forum	Epistemologia: la medicina e il metodo scientifico	Prof.ssa L. Cavasassi	Aula D 13.30-15.00
9 novembre	Corso Monografico	Fondamenti di analisi del cammino	Prof.ssa M.G. Ceravolo	Aula Dip.to Sc. Neurologiche (5° piano) 14.30-16.30
9 novembre	Seminario	Risonanza magnetica e sue applicazioni cliniche	Prof. F. Rustichelli	Aula A 15.00-17.00
9 novembre	Seminario	Chirurgia funzionale del polmone	Prof. A. Fianchini	Aula E 15.00-17.00
16 novembre	Corso Monografico	Malattie sessualmente trasmesse	Dott. A. Ciavattini	Aula D 8.30
16 novembre	Corso Monografico	Sicurezza in ospedale	DDSI S. Ortolani	Aula D 10.30
16 novembre	Corso Monografico	Comunicazione in Ostetricia	Prof. A.L. Tranquilli	Aula I 10.30
16 novembre	Forum	Logica deduttiva e logica induttiva in medicina	Prof. F. Orilia	Aula D 13.30-15.00
16 novembre	Corso Monografico	Bilancio strumentale e trattamento disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° piano) 14.30-16.30
16 novembre	Seminario	Radicali liberi: aspetti funzionali ed implicazioni patologiche	Prof.ssa L. Mazzanti	Aula A 15.00-17.00
16 novembre	Seminario	Attività battericida ossigenodipendente dei granulociti neutrofili	Prof. G.P. Littarru	Aula E 15.00-17.00
16 novembre	Seminario	Il Diabete Mellito: complicanze metaboliche, renali ed uroandrolgiche	Prof. G. Muzzonigro, Dott. G.M. Frascà, Dott.ssa E. Faloia	Aula C 15.00-17.00
16 novembre	Corso Monografico	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° piano) 16.30-18.30
23 novembre	Corso Monografico	Insufficienza del pavimento pelvico (incontinenza fecale)	Dott. R. Ghiselli	Aula C 8.30
23 novembre	Corso Monografico	Malattie sessualmente trasmesse	Dott. A. Ciavattini	Aula D 8.30
23 novembre	Corso Monografico	Patologia della cervice uterina: dal Pap-Test alla colposcopia	Prof. A.L. Tranquilli, Dott. A. Ciavattini	Aula E 8.30
23 novembre	Corso Monografico	Il metabolismo calcio-fosforo: implicazioni endocrinologiche, nefrologiche ed urologiche	Prof. G. Muzzonigro, Dott. G.M. Frascà, Dott. A. Taccaliti	Aula A 10.30
23 novembre	Corso Monografico	Valutazione e potenziamento delle abilità cognitive in diverse condizioni di malattia	Prof. L. Provinciali, Dott. M. Bartolini	Aula C 10.30
23 novembre	Corso Monografico	Sicurezza in ospedale	DDSI S. Ortolani	Aula D 10.30
23 novembre	Corso Monografico	Malattie genetiche e metaboliche	Prof. G. Coppa, Prof. O. Gabrielli	Aula E 10.30
23 novembre	Corso Monografico	Resistenza nei Gram positivi	Prof. P.E. Varaldo	Aula F 10.30
23 novembre	Corso Monografico	Tecniche Diagnostiche e Radioprotezione in Radiologia Odontostomatologica	Prof. L. De Florio	Aula H 10.30-13.30
23 novembre	Corso Monografico	Comunicazione in Ostetricia	Prof. A.L. Tranquilli	Aula I 10.30
23 novembre	Forum	Il giuramento di Ippocrate e le origini dell'Etica medica	Prof.ssa S. Fortuna	Aula D 13.30-15.00
23 novembre	Corso Monografico	Bilancio strumentale e trattamento disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° piano) 14.30-16.30
23 novembre	Corso Monografico	Biochimica del sangue	Prof.ssa L. Mazzanti	Aula A 15.00
23 novembre	Corso Monografico	Patogeni intracellulari e problematiche connesse	Prof.ssa B. Facinelli	Aula C 15.00
23 novembre	Seminario	L'ossigeno: dalla chimica alla medicina clinica	Prof. G.P. Littarru, Prof.ssa G. Zolese	Aula A 15.00-17.00
23 novembre	Corso Monografico	L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici	Prof. G.P. Littarru	Aula F 15.00
23 novembre	Corso Monografico	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° piano) 16.30-18.30
30 novembre	Corso Monografico	Insufficienza del pavimento pelvico (incontinenza fecale)	Dott. R. Ghiselli	Aula C 8.30
30 novembre	Corso Monografico	L'uomo, la salute, la malattia nella dimensione interculturale	Dott.ssa L. Volante	Aula D 8.30
30 novembre	Corso Monografico	Patologia della cervice uterina: dal Pap-Test alla colposcopia	Prof. A.L. Tranquilli, Dott. A. Ciavattini	Aula E 8.30
30 novembre	Corso Monografico	Il metabolismo calcio-fosforo: implicazioni endocrinologiche, nefrologiche ed urologiche	Prof. G. Muzzonigro., Dott. G.M. Frascà, Dott. A. Taccaliti	Aula A 10.30
30 novembre	Corso Monografico	Valutazione e potenziamento delle abilità cognitive in diverse condizioni di malattia	Prof. L. Provinciali, Dott. M. Bartolini	Aula C 10.30
30 novembre	Corso Monografico	Anatomia microscopica	Prof. M. Castellucci, Prof. G. Barbatelli	Aula D 10.30
30 novembre	Corso Monografico	Malattie genetiche e metaboliche	Prof. G. Coppa, Prof. O. Gabrielli	Aula E 10.30
30 novembre	Corso Monografico	Resistenza nei Gram positivi	Prof. P.E. Varaldo	Aula F 10.30
30 novembre	Corso Monografico	Tecniche Diagnostiche e Radioprotezione in Radiologia Odontostomatologica	Prof. L. De Florio	Aula H 10.30-13.30
30 novembre	Forum	Le radici etiche dell'Operatore Sanitario	Dott. M. Marinelli	Aula D 13.30-15.00
30 novembre	Corso Monografico	L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici	Prof. G.P. Littarru	Aula F 15.00
30 novembre	Corso Monografico	Biochimica del sangue	Prof.ssa L. Mazzanti	Aula A 15.00
30 novembre	Corso Monografico	Patogeni intracellulari e problematiche connesse	Prof.ssa B. Facinelli	Aula C 15.00
30 novembre	Corso Monografico	Bilancio strumentale e trattamento disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° p.)14.30-16.30
30 novembre	Corso Monografico	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	Aula Dip.to Sc. Neurolog. (5° p.)16.30-18.30





AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO

NOVEMBRE 2005

Data	Ora	Sede	Argomento	Docenti	Scuole
2-nov	14.30-16.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Fondamenti di Analisi del cammino	Prof.ssa M.G. Ceravolo	O-P-II-S CdL Fisioterapia
9-nov	14.30-16.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Fondamenti di Analisi del cammino	Prof.ssa M.G. Ceravolo	O-P-II-S CdL Fisioterapia
9-nov	15:00	Aula 2 Clin. Odonto Polo Didattico B	Le Neoplasie del rene. Processi di metastatziazione	Prof. G. Muzzonigro, Dott. G. Milanese	V-R-D-AA-II
10-nov	8.30-10.30	Aula Neuroradiologia	Incontro pluridisciplinare di neuroscienze - discussione di casi	Proff. U. Salvolini, M. Scerrati, L. Provinciali, M. Scarpelli, F. Rychlicki	A-O-P-R-T-U-CC-DD-EE
14-nov	15:00	Aula 2 Clin. Odonto Polo Didattico B	Ruolo dell'Urologo nell'unità spinale	Prof. G. Muzzonigro, Dott. D. Minardi	V-O-II
16-nov	14.30-16.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Bilancio strumentale e trattamento dei disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	O-P-II-S CdL Fisioterapia
16-nov	16.30-18.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	O-P-II-S CdL Fisioterapia
17-nov	8.30-10.30	Aula Neuroradiologia	Incontro pluridisciplinare di neuroscienze discussione di casi	Proff. U. Salvolini, M. Scerrati, L. Provinciali, M. Scarpelli, F. Rychlicki	A-O-P-R-T-U-CC-DD-EE
20-22 nov.	9:00	Fiera di Ancona	VII Congresso Società Urologia Nuova	Presidente Prof. G. Muzzonigro	V-D-R Dottorati O.U. e Med. e Prev.
23-nov	14.30-16.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Bilancio strumentale e trattamento dei disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	O-P-II-S CdL Fisioterapia
23-nov	16.30-18.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	O-P-II-S CdL Fisioterapia
24-nov	8.30-10.30	Aula Neuroradiologia	Incontro pluridisciplinare di neuroscienze discussione di casi	Proff. U. Salvolini, M. Scerrati, L. Provinciali, M. Scarpelli, F. Rychlicki	A-O-P-R-T-U-CC-DD-EE
28-nov	15:00	Aula 2 Clin. Odonto Polo Didattico B	I questionari in Andrologia. A chi e quando	Prof. G. Muzzonigro, Dott. M. Polito	V-CC
30-nov	14.30-16.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Bilancio strumentale e trattamento dei disturbi dell'equilibrio	Dott. G. Lagalla	O-P-II-S CdL Fisioterapia
30-nov	16.30-18.30	Aula 3 (IV° piano) Polo Didattico B	Integrazione fra esercizio fisico ed alimentazione	Prof.ssa M.G. Ceravolo	O-P-II-S CdL Fisioterapia



All'interno:
particolare di un graffito
preistorico dove l'immagine
della mano compare non più come
impronta ma come disegno vero
e proprio, definendo
una nuova fase della scrittura
e quindi della comunicazione

(da I. Schwarz-Winklhofer,
H. Biedermann
"Le livre de signes et des symboles."
Parigi, 1992)

LETTERE DALLA FACOLTÀ
Bollettino della Facoltà
di Medicina e Chirurgia
dell'Università Politecnica
delle Marche
Anno VIII - n° 11
Novembre 2005
Aut. del Tribunale
di Ancona n.17/1998
Poste Italiane SpA - Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB
Ancona

Progetto Grafico Lirici Greci
Stampa Errebi srl Falconara

Direttore Editoriale
Tullio Manzoni

Comitato Editoriale
Maurizio Battino, Antonio Benedetti, Fiorenzo
Conti, Giuseppe Farinelli, Stefania Fortuna,
Ugo Salvolini, Marina Scarpelli

Redazione
Maria Laura Fiorini, Antonella Ciarmatori,
Daniela Pianosi, Daniela Venturini
Via Tronto 10 - 60020 Torrette di Ancona
Telefono 0712206046 - Fax 0712206049

Direttore Responsabile
Giovanni Danieli